



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASTER ACCIAIO

Emessa il 10/04/2012 - Rev. n: 1 del 10/04/2012

1 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MASTER ACCIAIO
Codice commerciale: A38

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lucidante protettivo pulente per inox
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Alma Chimica S.r.l. - Via Scalabrini, 33 - 22073 Fino Mornasco (CO) - Tel. 031/92.83.83 Fax 031/92.18.13
Email: info@almachimica.it - Sito internet: www.almachimica.it

Distributore :

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleteni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Simboli previsti:
Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Il prodotto non presenta rischi specifici.

Consigli di prudenza:
Nessun consiglio di prudenza previsto.

Contiene:
Terpene da Citrus sinensis : può provocare una reazione allergica.

Contiene (Reg. CE 648/2004):
> 30% Idrocarburi alifatici



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

A38

Emessa il 10/04/2012 - Rev. n. 1 del 10/04/2012

2 / 8

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela non contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Terpene da Citrus sinensis	> 0,1 <= 1%	R10 Xi; R38 Xi; R43 N; R50/53 Xn; R65 Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410		8028-48-6	232-443-8	01-2119493353 35-000

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti sanitari

Vedi punto 4.1

SEZIONE 5. Misure antincendio

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti:

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, passare con segatura per assorbire gli ultimi residui, poi lavare con un detergente la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido Limpido giallo	
Odore	agrumato	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	>61 °C	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	0,850	
Solubilità	in cloroformio	
Idrosolubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) irritazione: non applicabile
- (c) corrosività: non applicabile
- (d) sensibilizzazione: non applicabile
- (e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) mutagenicità: non applicabile
- (h) tossicità per la riproduzione: non applicabile

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anormali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela non contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.



Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, imballaggio e etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;
Direttiva 99/45CE (Classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche;
Regolamento n° 1907/2006/CE (reach);
Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP);
Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE);
D. Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;
regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R10 = Infiammabile
- R38 = Irritante per la pelle
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Good Sense Crusair

Registrazione Ministero della Salute n° 7.764

Disinfettante deodorante per ambienti - ad azione istantanea

O1c

Descrizione

È un potente disinfettante deodorante per ambienti.

Non è pericoloso: può essere utilizzato in ogni luogo

Ha un profumo gradevole e fresco.

Può essere usato per disinfettare apparecchi igienico-sanitari, telefoni, scarpieri, pattumiere, scrivanie, tavoli, ecc.

Good Sense Crusair: ha un fresco profumo di mentolo.

Caratteristiche principali

- Privo di CFC
- Azione persistente
- Profumo altamente concentrato

Benefici

- Sicuro per l'ambiente
- È facile da usare: per disinfettare una superficie o un ambiente basta spruzzare per pochi secondi.
- Si usa ovunque: Crusair disinfetta camere di alberghi, camere di ospedali, toilette, ambienti chiusi con più persone.

Modalità d'uso

Pronto all'uso

Agitare bene prima di nebulizzare verso il centro della stanza

Caratteristiche tecniche

- Stato fisico: aerosol
- Peso specifico a 20°C: 0.796

I dati sopra riportati sono valori tipici di produzione e non costituiscono specifica

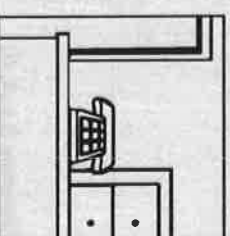
Precauzioni per l'utilizzo e lo stoccaggio

Per maggiori informazioni sull'utilizzo e lo smaltimento del prodotto, consultare la scheda di sicurezza.

Per esclusivo uso professionale

Informazioni ambientali

I tensioattivi utilizzati nel prodotto sono biodegradabili in accordo con le direttive CE 73/404/EEC e 73/405/EEC e con i loro successivi emendamenti.



Good Sense Crusair

Diversey S.p.A. (I)
Via Milano, 150
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02 2580.1
Fax 02 2566960
www.diversey.com
P93661TT-03

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 197619
Denominazione: GOOD SENSE CRUSAIR 01b

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Deodorante spray per ambienti

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

JohnsonDiversey S.p.A.
Via Milano, 150
20093 Cologno monzese (MI)

tel. 02 26801
fax 02 2669360

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

SDSInfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero telefonico:

JohnsonDiversey S.p.A. 26010 Bagnolo Cremasco (CR) Tel 0373 2061

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F-Xi-N

Frasei R: 12-43-51/53

2.2 Identificazione dei pericoli.

Il prodotto, a temperatura e pressione ambiente, si infiamma a contatto con l'aria.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione.

Concentrazione (C).

Classificazione.

ALCOL ETILICO
Numero C.A.S.
Numero CEE

64-17-5
200-578-6

5<= C <15

F R 11

DIMETILETERE					
Numero C.A.S.	115-10-6			F+	R 12
Numero CEE	204-065-8				
1,3,4,6,7,8-ESAIDRO-4,6,6,7,8-ESA					
METILINDEN(5,6-C)PIRANO					
Numero C.A.S.	1222-05-5			N	R 50/53
Numero CEE	214-946-9				
AMYL CINNAMAL					
Numero C.A.S.	122-40-7			Xi	R 38
Numero CEE	204-541-5			Xi	R 43
BENZIL ACETATO				N	R 51/53
Numero C.A.S.	140-11-4			Xi	R 36/37/38
Numero CEE	205-399-7				
ACETIL ESAMETIL TETRALINA					
Numero C.A.S.	1506-02-1			Xn	R 22
Numero CEE	216-133-4			N	R 50/53
D-LIMONENE					
Numero C.A.S.	5989-27-5				
Numero CEE	227-813-5				
L-P-MENTHA-1(6),8-DIEN-2-ONE					
Numero C.A.S.	6485-40-1			Xi	R 10
Numero CEE	229-352-5			Xi	R 38
2,4-DIMETIL-3-CICLOSENE-1-CARBOSSALDEIDE				Xi	R 43
Numero C.A.S.	68039-49-6			N	R 50/53
Numero CEE	268-264-1			R	R 52/53
2-4-TER-BUTILBENZIL)PROPIONALDEIDE				Xn	R 22
Numero C.A.S.	80-54-6			Xi	R 43
Numero CEE	201-289-8			Xi	R 43
ESTRATTO DI EUCALIPTO				N	R 51/53
Numero C.A.S.	84625-32-1			Xn	R 10
Numero CEE	283-406-2			Xn	R 65
DIETILFALATO				Xi	R 43
Numero C.A.S.	84-66-2			N	R 51/53
MENTOLO				Xn	R 62
Numero C.A.S.	89-78-1			Xi	R 43
Numero CEE	201-939-0			N	R 51/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

- 4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI
- 4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgersi ad un medico.
- 4.1.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. In caso di sintomatologia respiratoria rivolgersi ad un medico.
- 4.1.3.CONTATTO CON LA CUTI: risciacquare con acqua.
- 4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste irritazione rivolgersi ad un medico.
- 4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: utilizzare estintori a polvere chimica, raffreddare i contenitori esposti al fuoco mediante irrorazione con acqua. RACCOMANDAZIONI: i contenitori aerosol surriscaldati si deformano, possono scoppiare e venire proiettati a notevole distanza. L'esposizione al gas di combustione può comportare rischi per la salute, usare maschera protettiva.

6. Misure In caso di rilascio accidentale.

Dato il tipo di confezione, una fuoriuscita accidentale di prodotto è poco probabile. In caso comunque dovesse avvenire, eliminare tutte le eventuali fonti di calore e di ignizione e osservare le seguenti precauzioni:
PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).
PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.
METODI DI PULIZIA: agitare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: recipiente sotto pressione, non bruciare o perforare il contenitore o manomettere la valvola neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di possibile ignizione. Rischio di accumulo di cariche elettrostatiche, prevedere adeguate misure di messa a terra.

STOCCAGGIO: tenere i contenitori in posizione sicure evitando assolutamente la possibilità di cadute o urti. Proteggere dai raggi solari, fonti di calore e evitare temperature superiori a 50°C. Le confezioni devono essere tenute in ambienti areati idonei allo stoccaggio di materiali infiammabili.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione	Tipo	Stato		STEL/15min mg/m ³	ppm
		TWA/8h mg/m ³	ppm		
ALCOL ETILICO	WEL TLV-ACGIH	1920	1000	0	0
		1880	1000		
DIMETILETERE	TLV	1920	1000		
DIETILFALATO	TLV-ACGIH	5		10	

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi resistenti agli agenti chimici in gomma butilica o nitrilica (EN 374, categoria III). Guanti di tipo diverso possono essere scelti su indicazione del fornitore. La selezione dei guanti di protezione dovrebbe comunque essere fatta sulla base della conoscenza del tipo di agente chimico pericoloso in questione (vedi sezioni 2 e 9) e dei compiti dell'operatore, tenendo in considerazione le condizioni lavorative, i rischi coinvolti e i dati tecnici resi disponibili dal fornitore di guanti (Nota Informativa del fabbricante).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Incolore
Odore	Profumato
Stato Fisico	Aerosol
Solubilità	n.d.
pH.	n.a.
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	N.A.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	n.a. Kg/l

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: evitare temperature superiori a 50°C.
SOSTANZE DA EVITARE: tenere lontano da agenti ossidanti e prodotti acidi o basici per evitare fenomeni di corrosione dei contenitori.

11. Informazioni tossicologiche.

Il contatto del prodotto con la pelle può provocare una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

TOSSICITA' ACUTA:

LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

- Contatto con la pelle: il contatto diretto con il gas propellente può provocare ustioni da freddo con conseguente arrossamento e lacrimazione.
- Contatto con gli occhi: il contatto diretto con il gas propellente può provocare ustioni da freddo con conseguente arrossamento e lacrimazione.
- Inalazione: l'inalazione diretta del gas propellente può essere fortemente irritante. L'inalazione di concentrazioni elevate può provocare asfissia.
- Ingestione: il prodotto non è classificato nocivo.

12. Informazioni ecologiche.

CLASSIFICAZIONE: tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Questa classificazione del prodotto è data dagli ingredienti elencati nel capitolo 2 aventi una classificazione di pericolo ambientale e si riferisce al prodotto puro non diluito.

EFFETTI ECOTOSSICI:

-TOSSICITA' ACQUATICA: 1-10 mg/l, valore stimato sulla base della classificazione ambientale (Direttiva 67/548/CEE, allegato V).

INDICAZIONI GENERALI: evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 16 05 04* gas in contenitori sotto pressione, contenenti sostanze pericolose.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 2 UN: 1950
 Packing Group: -
 Etichetta: 2.1
 Nr. Kemler: -
 (D)
 Nome tecnico: AEROSOL



5F Gas

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 2 UN: 1950
 Packing Group: -
 Label: 2.1
 EMS: F-D, S-U
 Marine Pollutant: YES
 Proper Shipping Name: AEROSOLS



Trasporto aereo:

LATA: 2 UN: 1950
Packing Group: -
Label: 2.1
Proper Shipping Name: AEROSOLS



16. Informazioni sulla regolamentazione.



IRRITANTE



FACILMENTE INFAMMABILE



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R 12 ESTREMAMENTE INFAMMABILE.
R 43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R 51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

S 9 CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.
S 24 EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE.
S 37 USARE GUANTI ADATTI.
S 61B NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE SCHEDE DI SICUREZZA.

Contiene:

AMYL CINNAMAL
L-P-MENTHA-1(6),8-DIEN-2-ONE
2,4-DIMETIL-3-CICLOSENE-1-CARBOSSALDEIDE
ESTRATTO DI EUCALIPTO

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Digs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Digs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Digs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Rif. internazionale: MSDS5006-05 (30-10-2009), FM002291 (694256/001).

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 10 INFAMMABILE.
R 11 FACILMENTE INFAMMABILE.
R 12 ESTREMAMENTE INFAMMABILE.
R 22 NOCIVO PER INGESTIONE.
R 36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R 38 IRRITANTE PER LA PELLE.
R 43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R 50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
R 51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R 52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

R 62 POSSIBILE RISCHIO DI RIDOTTA FERTILITÀ.

R 65 NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16

TASKI

Diversey
for a cleaner, healthier future.

TASKI Sani Antikalk

Detergente disincrostante per bagni

W3e

Descrizione

Detergente disincrostante acido per la pulizia giornaliera dei pavimenti e delle superfici del bagno resistenti all'acqua.

Caratteristiche principali

- Formula a base di acido solfamminico
- Contiene inibitori di corrosione
- Fresca fragranza

Benefici

- Veloce ed efficace rimozione di incrostazioni, macchie ed altri residui
- Utilizzabile su sanitari in porcellana o smaltati
- Lascia un gradevole profumo

Modalità d'uso

Dosaggio:

Dosaggio minimo:

50ml in 10L d'acqua (0.5%)

Sporco difficile:

Aumentare la concentrazione.
Utilizzare puro su WC, orinatoi e per eliminare il calcare.

Applicazione:

Superfici:

Dosare il prodotto in un secchio pieno d'acqua. Applicare la soluzione sulla superficie, lasciare agire per breve tempo e sfregare la superficie. Risciacquare abbondantemente con acqua ed asciugare.

Pavimenti:

Dosare il prodotto in un secchio pieno d'acqua. Applicare la soluzione con un mop e lasciare agire per breve tempo. Risciacquare abbondantemente con acqua e lasciar asciugare.

Avvertenze:

Non miscelare con prodotti clorinati. Non usare su superfici sensibili agli acidi, es. marmo, marmiglia, travertino ed altre superfici calcaree. Prima dell'uso verificare la resistenza agli acidi della superficie. Bagnare sufficientemente le fughe prima del trattamento. Rimuovere immediatamente gli schizzi di soluzione da superfici sensibili agli acidi e risciacquare abbondantemente.

Caratteristiche tecniche

Stato fisico:

Liquido incolore

Peso specifico [20°C]:

1.05

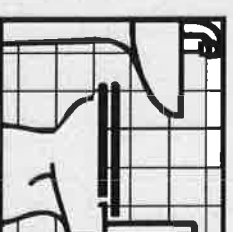
pH (tal quale):

≤ 1

pH soluzione d'uso (1%):

5.7 ± 0.5 (0.5%)

I dati sopra riportati sono valori tipici di produzione e non costituiscono specifica.



TASKI Sani Antikalk

Precauzioni per l'utilizzo e lo stoccaggio

Precauzioni per l'uso:

Per maggiori informazioni sull'utilizzo e lo smaltimento del prodotto consultare la scheda di sicurezza.
Per esclusivo uso professionale.

Precauzioni per lo stoccaggio:

Conservare nei contenitori originali chiusi evitando temperature estreme.

Informazioni ambientali

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

Diversey S.r.l. (I)
Via Milano, 150
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02 2580.1
Fax 02 2566960
www.diversey.com
P90254/ITT-01

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione e (h)
acido sulfammico	LC ₅₀	70.3	Pimephales promelas	Metodo non dato	96
alchil alcol etossilato	LC ₅₀	5 - 7	Pesce	92/69/EEC, C1, semi-statico	96

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione e (h)
acido sulfammico		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	EC ₅₀	5.3	Dafnia	92/69/EEC	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione e (h)
acido sulfammico		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	EC ₅₀	1.4 - 47	Non specificata	92/69/EEC	72

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione e (giorni)
acido sulfammico		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile			

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione e (giorni)
acido sulfammico	EC ₅₀	> 1000	Pseudomonas	Metodo non dato	16 ore (e)
alchil alcol etossilato	EC ₅₀	> 140	Batteri	Metodo non dato	3 ore (e)

Tossicità acquatica lungo termine

Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione e	Effetti osservati
acido sulfammico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	LC ₁₀	8.983	Non specificato	Metodo non dato	21 giorno(i)	

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione e	Effetti osservati
acido sulfammico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	EC ₁₀	2.579	Daphnia sp.	Metodo non dato	21 giorno(i)	

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile

Taski Sani Antikalk W3e

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
acido sulfammico					Non applicabile (sostanza inorganica)
alchil alcol etossiliato			60 in 28 giorno(i)	Metodo non dato	Facilmente biodegradabile

Pronta biodegradabilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un proccuttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
acido sulfammico	Nuesso dato disponibile 3.11 - 4.19		Nessun bioaccumulo previsto	
alchil alcol etossiliato		Metodo non dato	Alto potenziale di bioaccumulo	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
acido sulfammico	Nuesso dato disponibile < 500				
alchil alcol etossiliato			Metodo non dato	Alto potenziale di bioaccumulo	

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimenti

Componenti	Coefficiente di assorbimento Log Koc	Coefficiente di deassorbimento Log Koc(d _{ee})	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
acido sulfammico	Nuesso dato disponibile				
alchil alcol etossiliato	Nuesso dato disponibile				

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi trattamento acque**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati
Catalogo Europeo dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.
20 01 29* - detersivi contenenti sostanze pericolose.

Imballaggi vuoti

Raccomandazioni:

Agenti pulenti idonei

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.
Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR, RID, ADN, IMO/IMDG, ICAO/IATA
Numero ONU: 3264

14.2 Nome di spedizione ONU:

Liquido inorganico corrosivo, acido, n.a.s. (acido solfammino)
Corrosive liquid, acidic, inorganic, n.o.s. (sulphamic acid)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe: 8
Etichetta(e): 8

14.4 Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Materia pericolosa per l'ambiente: No

Inquinante marino No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non conosciuti.

14.7 Trasporto di rifiuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: Il prodotto non è trasportato alla rifiusa.

Altre informazioni pertinenti:

ADR

Codice di classificazione C1

Codice di restrizione in galleria E

Numero d'identificazione del pericolo: 80

IMD/IMDG

EMS no F-A, S-B

Il prodotto è stato classificato, etichettato ed imballato in accordo con le prescrizioni ADR e le disposizioni del codice IMDG. Il regolamento del trasporto include disposizioni speciali per certe classi di merci pericolose confezionate in quantità limitate.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti tensioattivi non ionici

< 5%

profumi, Benzyl Salicylate

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: MSDS5067

Versione 04

Revisione: 2012-09-06

Motivo per revisione:

Completo riordino in accordo al Regolamento (EC) No 1907/2006, allegato II

Testo completo delle frasi R, H, e EUH menzionate nella sezione 3

- R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.
- R22 - Nocivo per ingestione.
- R36 - Irritante per gli occhi.
- R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.
- H302 - Nocivo se ingerito.
- H315 - Provoca irritazione cutanea.
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detersivi e Prodotti per Manutenzione
- DNEI - Limite Derivato Senza Effetto
- EUH - Specifiche Indicazioni di pericolo CLP
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEG - Concentrazione Senza Effetto, Pronosticata
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Fine della Scheda di Sicurezza

Prevenzione di incendio ed esplosione
Non sono richieste particolari precauzioni.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti per locali/strutture di stoccaggio:
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Immazzinamento combinato in locali/strutture di stoccaggio:
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Conservare lontano da prodotti contenenti candeglianti a base di cloro o solfiti.

Condizioni di stoccaggio di base
Conservare nei contenitori originali. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4.

7.3 Usol(i) finali specifici
Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC

Esposizione umana

DNEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido sulfammico	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
alchili alcol etossilato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

DNEL esposizione dermica -

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido sulfammico	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
alchili alcol etossilato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

DNEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido sulfammico	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
alchili alcol etossilato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

DNEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido sulfammico	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
alchili alcol etossilato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

DNEL esposizione inalatoria - consumatori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido sulfammico	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
alchili alcol etossilato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Esposizione ambientale
Esposizione ambientale - PNEC

Taski Sani Antikalk W3e

Componenti	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
acido sulfammico	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossiliato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua dolce (mg/l)	Sedimento, marino (mg/l)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m³)
acido sulfammico	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossiliato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di salute generale e sicurezza

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Evitare il contatto con gli occhi.

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2

Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.
Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro:

Controlli tecnici appropriati:

Controlli organizzativi appropriati:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni. Evitare il contatto diretto e/o sversamenti quando possibile. addestrare il personale.

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia

L'utilizzo di occhiali protettivi non non è normalmente richiesta. In ogni caso il loro utilizzo è raccomandato nei casi di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi. Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

Protezione delle mani:

Protezione della pelle:

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni. Protezione respiratoria non è normalmente richiesta In ogni caso evitare l'inalazione di vapori, aerosoli e gas

Controlli dell'esposizione ambientale:

non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: Limpido Incolore
Odore: Lievemente profumato
pH: =< 2 (puro)
Punto/intervallo di ebollizione: Non determinato
Punto d'inflammabilità (°C): Non applicabile.
Inflammabilità: Non infiammabile.
Densità relativa: 1,05 g/cm³ (20°C)
Solubilità in/Miscibilità con: **Acqua** Completamente miscibile
Proprietà esplosive: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti: Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti. Reagisce con alcali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Miscela

Nessun dato di saggi sulla miscela disponibile

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido sulfammico	LD ₅₀	2065	Ratto	Metodo non dato	
alchili alcoli etossilato		Nessun dato disponibile			

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido sulfammico		Nessun dato disponibile			
alchili alcoli etossilato	LD ₅₀	2000 - 5000	Ratto	Metodo non dato	

Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido sulfammico		Nessun dato disponibile			
alchili alcoli etossilato		Nessun dato disponibile			

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido sulfammico	Irritante	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	
alchili alcoli etossilato	Nessun dato disponibile			

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido sulfammico	Gravi lesioni	Coniglio	OECD 405 (EU B.5)	
alchili alcoli etossilato	Gravi lesioni	Coniglio	Metodo non dato	

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido sulfammico	Nessun dato disponibile			
alchili alcoli etossilato	Nessun dato disponibile			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido sulfammico	Nessun dato disponibile			
alchili alcoli etossilato	Non sensibilizzante	Porcellino d'India	Metodo non dato	

Sensibilizzazione per inalazione

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido sulfammico	Nessun dato disponibile			

Taski Sani Antikalk W3e

alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile		
-------------------------	-------------------------	--	--

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acute o sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido sulfammico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOAEL	80 - 400		Metodo non dato		

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido sulfammico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOAEL	80		OECD 411 (EU B.28)	90	

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido sulfammico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione ^e	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
acido sulfammico			Nessun dato disponibile					
alchil alcol etossilato			Nessun dato disponibile					

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Dati sulla miscela:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili

Cancerogenicità

Componenti	Effetti
acido sulfammico	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Nessuna evidenza di cancerogenicità, risultato dei test negativo

Mutagenicità

Componenti	Risultato (in-vitro)	Metodo (in-vitro)	Risultato (in-vivo)	Metodo (in-vivo)
acido sulfammico	Nessun dato disponibile		Nessun dato disponibile	
alchil alcol etossilato	Nessuna evidenza di mutagenicità, risultati dei test negativi	OECD 473	Nessun dato disponibile	

Tossicità per la riproduzione

Componenti	End point	effetti specifici	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione ^e	Osservazioni ed altri effetti riportati
acido sulfammico			Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOAEL		> 250	Ratto	Non conosciuto		

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Miscela
Nessun dato disponibile per la miscela.

Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito

PHARMAFORM T.S.C. Tipo Speciale Comunità
disinfettante detergente deodorante
per pavimenti e servizi igienici
Presidio Medico Chirurgico Reg. Min. della Salute n. 17428

Composizione:	Cloruro di alchilbenzildimetilammonio g 1.8 (sale quaternario d'ammonio) Alcool isopropilico g 4 Tensioattivi non ionici, Acqua deionizzata e profumo q.b. a g 100
Aspetto: Profumo: pH:	Liquido azzurro Intenso alla citronella 7 - 7,5
Biodegradabilità: Tossicità:	Oltre il 90% (fosforo assente) DL50 per os nel topo = 30 ml/kg
Confezioni:	- Flacone da litri 1 in cartone da 12 flaconi - Flacone da litri 1,5 in cartone da 8 flaconi - Tanica da litri 5 in cartone da 4 taniche
Proprietà e Vantaggi:	Azione disinfettante <ul style="list-style-type: none">Il benzalconio cloruro (sale quaternario d'ammonio) nel PHARMAFORM TSC garantisce, nel dosaggio d'impiego, un ampio spettro d'azione nei confronti di batteri gram+ e gram-, funghi e virus. L'impiego sistematico del PHARMAFORM TSC permette di ottenere un'efficace protezione igienico-sanitaria di qualsiasi ambiente. Azione detergente e sgrassante <ul style="list-style-type: none">PHARMAFORM TSC contiene tensioattivi non ionici e un tensioattivo cationico (quaternario d'ammonio) che agiscono attivamente sullo sporco permettendone la rimozione. PHARMAFORM TSC grazie all'alcool isopropilico produce anche un effetto sgrassante. Azione deodorante <ul style="list-style-type: none">PHARMAFORM TSC elimina i batteri che causano i cattivi odori e profuma gradevolmente gli ambienti.
Indicazioni d'uso	<ul style="list-style-type: none">Diluire PHARMAFORM TSC in acqua in ragione del 4-5% (40-50 ml per lt.).Per il flacone da litri 1 si può utilizzare orientativamente come misurino il tappo.Utilizzare il prodotto puro per disinfettare previa immersione gli oggetti.
Applicazioni:	Superfici PHARMAFORM TSC può essere utilizzato per la disinfezione-deterzione di superfici ed in particolare di: pavimenti, piastrelle, impianti igienici, lavabi di Comunità, Case di Riposo, Ospedali, Scuole, Uffici, Industrie, Officine, Alberghi, Ristoranti, Impianti Sportivi, Studi Medici, Centri Analisi.

Informazioni riservate a personale qualificato

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)
Pharmaform TSC

Pharma Trade Company srl
20047 Brugherio (MI)

Data di emissione: 23.07.2010, Revisione: 23.07.2010

Pagina 1 / 5

1 Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

Pharmaform TSC

Utilizzazione: Disinfettante
Uso registrato: Presidio Medico-Chirurgico
Modo d' uso: Vedere le informazioni di prodotto.
Ditta: Pharma Trade Company srl

Via Torazza 115/121
20047 Brugherio (MI) / ITALIA
Telefono: +39-039-2142186
Fax: +39-039-2872944
Sito internet: www.pharmatrade.it
E-mail: info@pharmatrade.it

Numero telefonico di chiamata urgente: +39 (0) 392 142 186 (8:30 - 12:30; 13:30 - 17:30)

Responsabile: Schroeder@chemiebuero.de

2 Identificazione dei pericoli

Rischi fisico-chimici: Vedere capitolo 10.
Rischi per la salute: Vedere capitolo 15.
Rischi per l'ambiente: Vedere capitolo 12.
Ulteriori rischi: nessuna
Simboli di pericolosità:



Fraresi-R: Irritante
R 36: Irritante per gli occhi.

3 Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Cont. [%]	Sostanza
5 - < 10	Alcool grasso etossiliato Registration: CAS: 24938-91-8, EINECS/ELINCS: 500-195-7, EU-INDEX: , ECBnr: GHS/CLP: EEC: XI, R41
1 - < 5	Propan-2-olo Registration: CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0, ECBnr: GHS/CLP: Eye Irrit. 2, Flam. Liq. 2, H225, H319, H336 EEC: F-XI, R11-36-67
1 - < 5	Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-18-alcildimetil, cloruri Registration: CAS: 68391-01-5, EINECS/ELINCS: 273-318-2, EU-INDEX: , ECBnr: GHS/CLP: EEC: C-N, R34-22-50

Commento sui componenti: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

Substances of Very High Concern - SVHC: Non sono contenute sostanze citate nella lista SVHC (Candidate List of Substances of Very High Concern for authorisation)

4 Misure di pronto soccorso

Indicazioni generali: Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione: Far affluire aria fresca.

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle: In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
Occhi: In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

Ingestione: Consultare il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico: Trattamento dei sintomi.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)
Pharmaform TSC



Pharma Trade Company srl
20047 Brugherio (MI)

Data di emissione: 23.07.2010, Revisione: 23.07.2010

Pagina 2 / 5

5 Misure antincendio

Mezzi di estinzione adatti: Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.

Mezzi di estinzione non adatti: getto d'acqua pieno

Pericoli particolari della sostanza o del preparato: Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

Attrezzature particolari di protezione durante le operazioni antincendio: Impiegare un autorespiratore.

Indicazioni supplementari: Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

Misure precauzionali relative alle persone: Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Misure di protezione ambientale: Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Metodi di pulizia: Non immettere nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Metodi di pulizia: Racogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).

Metodi di pulizia: Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza: Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni: Non sono necessarie misure particolari.

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Non immagazzinare con ossidanti.

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Magazzinaggio:

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici: Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro: (IT)

Cont. [%] Sostanza / Valori limite di esposizione professionale - 8 ore

1 - < 5 | Propan-2-olo / 400ppm, 983mg/m³, ACGIH

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A.

Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.

in pieno contatto:

butilcaucciù, > 120 min (EN 374)

occhiali protettivi

non applicabile

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

Non mangiare né bere durante il lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

non determinato

Misure igieniche:

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente:

Data di emissione: 23.07.2010, Revisione: 23.07.2010

Pagina 3 / 5

9 Proprietà fisiche e chimiche

Forma:	liquido
Colore:	bleu
Odore:	caratteristico
Valore pH:	7-7,5
Valore pH [1%]:	non determinato
Punto di ebollizione [°C]:	non determinato
Punto infiammabilità [°C]:	> 61
Infiammabilità [°C]:	non determinato
Limite di esplosività inferiore:	non determinato
Limite di esplosività superiore:	non determinato
Proprietà comburenti:	no
Tensione di vapore [kPa]:	non determinato
Densità [g/ml]:	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]:	non applicabile
Solubilità in acqua:	solubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanol/acqua]:	non determinato
Viscosità:	non determinato
Densità di vapore relativa all'aria:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Punto di fusione [°C]:	non determinato
Autoaccensione [°C]:	non determinato
Punto di decomposizione [°C]:	non determinato

10 Stabilità e reattività

Reazioni pericolose: Reazioni con ossidanti forti.
Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

Tossicità orale acuta:	non determinato
Tossicità dermale acuta:	non determinato
Tossicità inalatoria acuta:	non determinato
Irritazione degli occhi:	non determinato
Irritazione della pelle:	non determinato
Sensibilizzazione:	non determinato
Tossicità subacuta:	non determinato
Tossicità cronica:	non determinato
Mutagenicità:	non determinato
Tossicità di riproduzione:	non determinato
Cancerogenicità:	nessuna
Esperienze nell'attività lavorativa:	Non vi sono dati tossicologici.
Osservazioni generali:	La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

Pharma Trade Company srl
20047 Brugherio (MI)

Data di emissione: 23.07.2010, Revisione: 23.07.2010

Pagina 4 / 5

12 Informazioni ecologiche

Tossicità per i pesci: non determinato
Tossicità per le dafnie: non determinato
Comportamento nei settori ambientali: non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione: non determinato
Tossicità per i batteri: non determinato
Biodegradabilità: > 90 %
COD: non determinato
BOD 5: non determinato
Indicazione AOX: non applicabile
2006/11/CE: non applicabile

Non sono disponibili dati ecologici.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.
Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

Prodotto: Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

Imballo non pulito: Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) : 070601*

14 Informazioni sul trasporto

Classificazione secondo ADR: NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

- **Codice di classificazione:**

- ADR LQ

- ADR 1.1.3.6 (8.6):

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria): -

- Etichetta:

Classificazione secondo IMDG:

- EMS

- IMDG LQ:

- Etichetta:

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Classificazione secondo IATA:

- Etichetta:

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)
Pharmaform TSC
Pharma Trade Company srl
20047 Brugherio (MI)

Data di emissione: 23.07.2010, Revisione: 23.07.2010

Pagina 5 / 5

15 Informazioni sulla regolamentazione

Scenario d'esposizione: non determinato
Rapporto di sicurezza chimica: non determinato
Etichettatura: Il prodotto è classificato ed etichettato secondo le direttive-CEE.
Simboli di pericolosità:



Irritante

Frasi-R: R 36: Irritante per gli occhi.
Frasi-S: S 25: Evitare il contatto con gli occhi.

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

non applicabile

Etichettatura speciale: 1,8g/100g Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-18-alcilidimetil, cloruri

non applicabile

non applicabile

Autorizzazione, TITOLO VII:
Restrizioni, TITOLO VIII: 1967/548 (2008/58, 30, ATP/31, ATP); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004;
REGOLAMENTAZIONI CEE: 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/EWG (2008/47/EG

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO: ADR (2009); IMDG-Code (34, Amdt.); IATA-DGR (2010).

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT)

D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, Imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).

16 Altre informazioni

Frasi-R (Capitolo 03): R 34: Provoca ustioni.

R 22: Nocivo per ingestione.

R 11: Facilmente infiammabile.

R 36: Irritante per gli occhi.

R 41: Rischio di gravi lesioni oculari.

R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R 67: L'inhalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

no

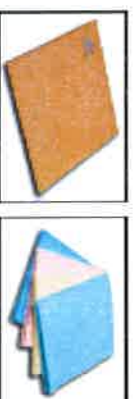
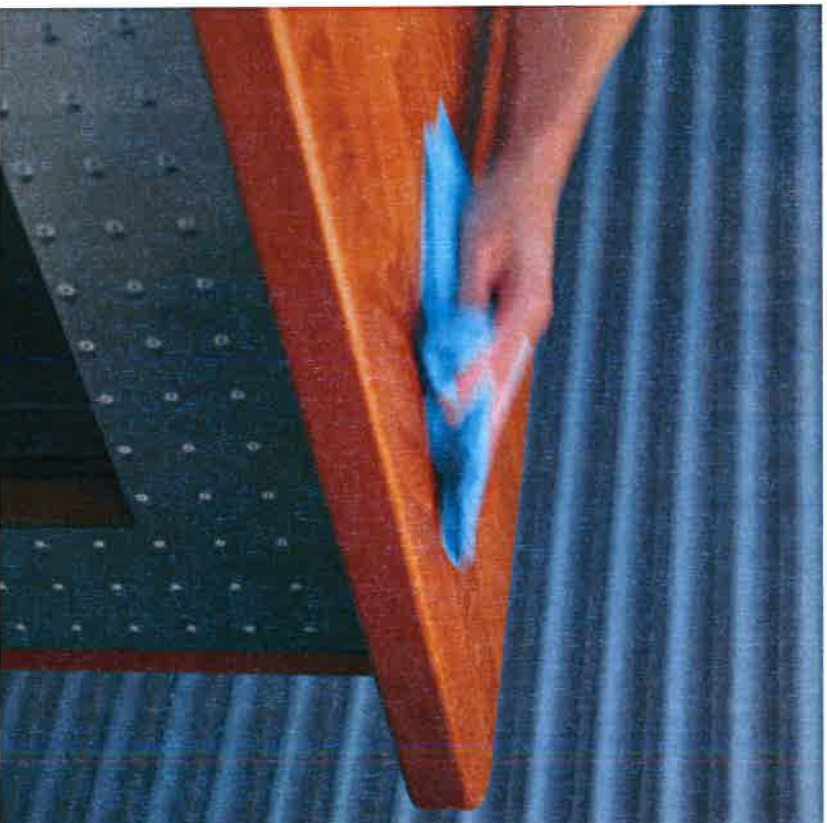
Attenersi alle limitazioni per l'impiego: no
VOC (1999/13/CE): 4 %

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.
Copyright Chemieburo®

PVA

PVA Forato e PVA NovaGlide, per una piacevole pulizia ultra rapida

vileda
PROFESSIONAL



PVA

Quando la rapidità è fondamentale, PVA è la risposta ideale

PVA Forato

Il panno PVA pulisce a fondo, facilmente e velocemente.

Estremamente morbido e piacevole al tatto. Scorrevole su tutte le superfici, ideale per chi vuole risparmiare tempo.

Grazie al particolare materiale, i panni in PVA scivolano agevolmente su tutte le superfici, garantendo una pulizia comoda e veloce. Inoltre, in virtù della loro notevole capacità assorbente, non è necessario asciugare dopo aver lavato. Il che consente di risparmiare tempo e di ridurre quindi i costi di pulizia.

- Basso attrito grazie allo speciale materiale che garantisce notevole scorrevolezza
 - Elevata capacità di assorbimento per lavare e asciugare in una sola passata
 - Utilizzabile con tutti i detersivi industriali
 - Facile da utilizzare con minimi sforzi
- PVA NovaGlide**
- PVA NovaGlide scivola con estrema facilità per strofinare ed asciugare velocemente e senza fatica. Anche il tocco e le dimensioni sono stati studiati per offrire il miglior comfort possibile nella fase di risciacquo, strizzatura e pulizia.
- Estremamente assorbente
 - Facile da usare, duraturo, con un basso costo in uso

- Ergonomia superiore: ancora più scorrevole, scivola su tutte le superfici per un pulizia davvero veloce, senza bisogno di una seconda passata!
 - Morbidezza e consistenza studiate per offrire la migliore praticità nella fase di risciacquo e strizzatura
 - Resistenza elevata ai prodotti chimici
 - Codice colore: è disponibile in 4 colori
 - La sua particolare perforazione consente una migliore raccolta dello sporco
- Materiale**
- Composizione: 100% alcool polivinilico
 - Dimensioni: 40 x 35 cm
 - Confezioni da 10 pz – Box da 10 cf.
 - Lavabile a 60°

Uso

- Utilizzare bagnato o leggermente inumidito
- Esspressamente studiato per specchi, superfici vetrate e laccate
- PVA NovaGlide disponibile in 4 colori, per una semplice identificazione delle aree da pulire, e quindi per evitare la contaminazione incrociata.

CODICE	DESCRIZIONE	COLORE	DIM	BOX	CODICE EAN
100183	PVA FORATO	GIALLO	40x35cm	10x10	4023103015241
109265	PVA NOVAGLIDE	BLU	40x35cm	10x10	4023103093461
108148	PVA NOVAGLIDE	ROSSO	40x35cm	10x10	4023103093454
109266	PVA NOVAGLIDE	VERDE	40x35cm	10x10	4023103093478
109267	PVA NOVAGLIDE	GIALLO	40x35cm	10x10	4023103093485

Taski Sani Antikalk W3e

Revisione: 2012-09-06

Versione 04

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Nome commerciale: Taski Sani Antikalk W3e

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Solo per uso professionale

AISE-P307 - Disincrostante: processo manuale

AISE-P308 - Disincrostante a spruzzo con risciacquo: processo manuale

Usi sconsigliati Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Diversey Srl

Dettagli dei contatti

Via Milano, 150 - 20093 Cologno Monzese (MI)

Tel: 02 25801, E-mail: SDSinfo-IT@sealedair.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Diversey 0373 2051

Centro Antiveletti Milano Niguarda. Tel: 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto è stato classificato ed etichettato in accordo alla Direttiva 1999/45/CE e corrispondente legislazione nazionale.

Indicazione di pericolo

Xi - Irritante

Frase di rischio:

R36 - Irritante per gli occhi.

2.2 Elementi dell'etichetta



Xi - Irritante

Frase di rischio:

R36 - Irritante per gli occhi.

Consigli di prudenza:

S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Ulteriori informazioni sull'etichetta:

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere indicato proteggere la pelle.

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto. Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006, Allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Classificazione (EC) 1272/2008	Note	Percentuale in peso
------------	-----------	---------	--------------	-----------------	--------------------------------	------	---------------------

Taski Sani Antikalk W3e

acido sulfammico	226-218-8	5329-14-6	01-2119488633-28	Xi; R36/38-52/53	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Chronic 3 (H412)	3-10
alchil alcol etossilato	Polymer*	68439-46-3	[4]	Xn; R22-41	Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H302)	3-10

* Polimero

Per il testo completo delle frasi R, H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16.

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

[1] Esentato: miscela tonica. Vedi Regolamento (CE) No 1907/2006, allegato V, paragrafi 3 e 4. Questo sale è potenzialmente presente, in base a calcoli, ed incluso ai soli fini della classificazione ed etichettatura. Ogni materia iniziale della miscela tonica è registrata, come richiesto.

[2] Esentato: incluso in allegato IV del Regolamento (CE) No. 1907/2006.

[3] Esentato: Allegato V del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[4] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione
Contatto con la pelle
 Rimuovere dalla fonte di esposizione. Chiamare un medico. non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo. Sciacquare con molta acqua. In caso di irritazione rivolgersi ad un medico.

Contatto con gli occhi
Ingestione

Lavare subito abbondantemente con acqua. Chiamare un medico.
 Rimuovere il materiale dalla bocca. Bere immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua o latte.
 Chiamare un medico.

Protezione personale del soccorritore
 Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione
 Provoca irritazione.
Contatto con la pelle
 Nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino fenomeni di irritazione.
Contatto con gli occhi
 Provoca irritazione.
Ingestione
 Provoca irritazione.
Sensibilizzazione
 Nessun effetto noto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 non sono previste misure particolari.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda. Diluire abbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, segatura).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey. Per raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro vedi sottosezione 8.2. Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

PHARMAFLOR Shampoo Neutro a pH 5.5

Composizione:	Alchilieterosolfato di sodio; Coccodietanolammide; Glicolepropilenico; Profumo; Acido citrico ed estratti vegetali di Tiglio e Lavanda; Acqua deionizzata
Aspetto: Profumo: pH:	Liquido cremoso incolore. Al Tiglio. 5,5
Biodegradabilità:	Oltre il 90%
Confezione:	- Flacone da 1000 ml in cartone da 12 flaconi.
Proprietà e Vantaggi:	<ul style="list-style-type: none">▪ Ben tollerato dalla cute;▪ Esercita un'azione detergente delicata e accurata nel pieno rispetto del pH e del mantello idrolipidico del cuoio capelluto;
Indicazioni d'uso e Applicazioni	<ul style="list-style-type: none">▪ PHARMAFLOR Shampoo è indicato per la detergenza e l'igiene dei capelli. <p>CONTROINDICAZIONI: Ipersensibilità individuale accertata verso i componenti del prodotto.</p>

Informazioni riservate a personale qualificato

pharma trade company srl - via torazza 115-121 20047 brugherio mi
tel 039 2142186 fax 039 2872944 info@pharmatrade.it www.pharmatrade.it

ALMA CHIMICA



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
N. 140642

Via Scalabrini, 33 22073 PINO MORNASCO (CO)
Tel. 031.92.83.83 Fax 031.92.18.13
<http://www.almachimica.it> E-Mail: info@almachimica.it

Pino Mornasco 10 ottobre 2006

Sperle
Compreur s.r.l.

Via Rigosa 46
40069 Zola Predosa(BO)

Alla cortese attenzione della signa Sabrina

Oggetto: Scheda di sicurezza Aurca Care Unico ns cod EO4

Il prodotto in oggetto è un cosmetico ed è regolamentato dalla legge 713/86 e successivi aggiornamenti.
Il cosmetico, secondo questa legge, è per definizione un prodotto sicuro, che non deve nuocere nelle condizioni di utilizzo ed in quelle ragionevolmente prevedibili.

Il cosmetico è quindi escluso dal campo di applicazione del D.L. 14.03.2003 N.65,sui preparati pericolosi.

La scheda di sicurezza prevista dal D.M. 07.09.2002 per i preparati pericolosi, non è pertanto obbligatoria per nessun cosmetico.

Cordiali saluti

Alma Chimica s.r.l.
MORNASCO



Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 197985
Denominazione: GLADE NEUTRAFRESH SPRAY - PACIFIC BREEZE - MARINE

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Deodorante per ambienti

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: JohnsonDiversey S.p.A.
Indirizzo: Via Milano, 150
Località e Stato: 20093 Cologno Monzese MI
Italia
tel. 02 25801
fax 02 2566960

e-mail della persona competente,

SDSinfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero telefonico:

JohnsonDiversey S.p.A.
26010 Bagnolo Cremasco (CR)
Tel. 0373 205 1

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Centro Antiveleeni
Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F+

Frase R: 12

2.2 Identificazione dei pericoli.

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi altamente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 0°C e punto di ebollizione / inizio ebollizione inferiore o uguale a 35°C).
Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione. Concentrazione (C). Classificazione.

BUTANO

Numero C.A.S. 106-97-8

Numero CEE 203-448-7

4-TERT-BUTYL CYCLOHEXYL ACETATE

Numero C.A.S. 32210-23-4

Numero CEE 250-954-9

PROPANO

Numero C.A.S. 74-98-6

Numero CEE 200-827-9

15<= C <30 F+ R 12

0<= C <2,5 N R 51/53

5<= C <15 F+ R 12

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgersi ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. In caso di sintomatologia respiratoria respiratoria rivolgersi ad un medico.

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTE: risciacquare con acqua.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: utilizzare estintori a polvere chimica, raffreddare i contenitori esposti al fuoco mediante irrorazione con acqua.

RACCOMANDAZIONI: i contenitori aerosol surriscaldati si deformano, possono scoppiare e venire proiettati a notevole distanza. L'esposizione ai gas di combustione può comportare rischi per la salute, usare maschera protettiva.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Dato il tipo di confezione, una fuoriuscita accidentale di prodotto è poco probabile. In caso comunque dovesse avvenire, eliminare tutte le eventuali fonti di calore e di ignizione e osservare le seguenti precauzioni.
PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.
METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: recipiente sotto pressione, non bruciare o perforare il contenitore o manomettere la valvola neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di possibile ignizione. Rischio di accumulo di cariche elettrostatiche, prevedere adeguate misure di messa a terra.

STOCCAGGIO: tenere i contenitori in posizione sicure evitando assolutamente la possibilità di cadute o urti.

Proteggere dai raggi solari, fonti di calore e evitare temperature superiori a 50°C. Le confezioni devono essere tenute in ambienti areati idonei allo stoccaggio di materiali infiammabili.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione.	Tipo.	Stato.	TWA/8h. mg/m ³ , ppm,	STEL/15min. mg/m ³ , ppm,
BUTANO	TLV-ACGIH		1450	1810

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria con l'uso normale del prodotto.

PROTEZIONE DELLE MANI: non necessaria con l'uso normale del prodotto.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria con l'uso normale del prodotto..

9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Incolore
Odore	Profumato
Stato Fisico	Aerosol
Solubilità	Non miscibile o difficilmente miscibile con l'acqua
pH	
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	N.A.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	N.D.

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: evitare temperature superiori a 50°C.

SOSTANZE DA EVITARE: tenere lontano da agenti ossidanti e prodotti acidi o basici per evitare fenomeni di corrosione dei contenitori.

11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: il contatto diretto con il gas propellente può provocare ustioni da freddo con conseguente arrossamento.

-Contatto con gli occhi: il contatto diretto con il gas propellente può provocare ustioni da freddo con conseguente arrossamento e lacrimazione.

-Inalazione: l'inalazione diretta del gas propellente può essere fortemente irritante. L'inalazione di concentrazioni elevate può provocare asfissia.

Ingestione: il prodotto non è classificato nocivo.

12. Informazioni ecologiche.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

CONTENITORE: smaltire i contenitori solo quando completamente vuoti, smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 16 05 04* gas in contenitori sotto pressione, contenenti sostanze pericolose.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe 2, 5A Gas, numero UN 1950, etichetta 2.2 1950 AEROSOL

Trasporto marittimo:

Classe 2, UN 1950, etichetta 2.2, EMS F-D,S-U - No Marine Pollutant AEROSOL

Trasporto aereo:

Classe 2, numero UN 1950, etichetta 2.2 AEROSOL



15. Informazioni sulla regolamentazione.

F+



ESTREMAMENTE INFIAMMABILE

R 12 ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.

S 9 CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.

Contiene: SALICILATO DI BENZILE
Può provocare una reazione allergica.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.
Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare.
Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre informazioni.

Rif. internazionale: MSDS4467 - 02 (16-06-2005), 694265/001 03W37 (10-Sep-2003).

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 12 ESTREMAMENTE INFIAMMABILE
R 51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16



SCHEDA DATI DI SICUREZZA-
ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 REACH

Distribuito da:
MASTERTEAM Soc. CONSORTILE

Sede: via dei Castelli Romani 22/B
00040 Pomezia – RM
Tel. 06.91801242
Fax. 06.91610015
www.masterteam.org
E-mail : info@masterteam.org

Nome prodotto:

GO

**LAVATRICE
POLVERE**

DETERSIVO PER BUCATO

Pagina 1 di 6

Data di compilazione: 10/06/07
Data di revisione: 10/07/2010

Utilizzo:

Detersivo Coadiuvante
 Domestico Collettività
Industriale

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società.

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato
Denominazione commerciale: **GO LAVATRICE POLVERE**

1.2 Uso della sostanza/ del preparato
Descrizione/utilizzo: Detersivo completo in polvere per lavatrice

1.3 Identificazione della Società
Ragione Sociale: Master Team Soc. Consortile.
Sede: Via dei Castelli Romani 22/B- 00040 Pomezia – RM
Tel. (+39) 06-91801242
Fax : (+39) 06-91610015

Informazioni fornite da:
Indirizzo e-mail : info@masterteam.org

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:
Emergenza Sanitaria Tel. 118 . Centro Antiveleni Ospedale Maggiore di Milano Tel. 02/66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato non ha l'obbligo di classificazione in base alle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardante i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda di sicurezza.

Simbolo di pericolo : Nessuna

2.1 Rischi per la salute e/o rischi per l'ambiente

Nelle normali condizioni d'uso previste nella forma in cui si presenta, il preparato non possiede proprietà pericolose per l'uomo e per l'ambiente.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA-
AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1907/2006 REACHDenominazione commerciale: **GO LAVATRICE POLVERE****3. Composizione /informazione sui componenti**

Conc. (%)	Nome	N. Cas	N. Einescs - CEE	Simboli	Frasi R	Frasi S	Note
5- 15 %	Acido dodecilbenzensolfonico C10-13	68411-30-3	270-115-0	Xn	22,38,41		
< 5 %	Alcol etossilato c12-18 7OE	68213-23-0		Xn	22,41		
5- 15 %	Sodio carbonato	497-19-8	207-838-8	Xi	36		
5- 15 %	Sodio silicato	1344-09-8	215-687-4	Xi	37/38-41		
< 1 %	Sodio per carbonato	15630-89-4	239-707-6	O-Xn	8 - 22 - 41		

Composizione:

5-15% tensioattivi anionici, sbiancante a base di ossigeno, sodio carbonato, zeolite
< 5% fosfonati, poliacarbossilati, tensioattivi non ionici, sapone
altri componenti: profumi (allergeni inf. 0,01% CE 648/2004) sbiancanti ottici, enzimi (amilasi, proteasi)

I simboli e le relative frasi di rischio (R) si riferiscono alle singole sostanze impiegate, per quanto concerne la simbologia di pericolo risultante dal formulato si rimanda al punto 16 della presente scheda.

4. Misure di pronto soccorso**4.1. Inalazione:**

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

4.2. Contatto con gli occhi:

Lavaggio oculare a palpebra aperta per diversi minuti con acqua o soluzione fisiologica, consultare immediatamente un medico o oculista.

4.3. Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle

4.4. Ingestione:

Non indurre il vomito. Contattare immediatamente un medico, ambulanza. Bere abbondante acqua ed attendere l'arrivo dei soccorsi in luogo areato.

5. Misure antincendio

Il preparato non è infiammabile, se compare in un incendio:

5.1. Mezzi di estinzione idonei:

Qualunque mezzo

5.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare

5.3. Mezzi protettivi idonei:

Sistemi di respirazione autonomi



Denominazione commerciale: GO LAVATRICE POLVERE

6. Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni individuali:**
Non necessario
- 6.2. Precauzioni ambientali:**
Evitare che il prodotto raggiunga corsi d'acqua e/o si propaghi nel sottosuolo, nel caso avvertire le autorità competenti
- 6.3. Metodi di bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente inerte (sabbia, farina fossile, segatura, ecc.) in idonei contenitori e procedere al lavaggio con abbondante acqua.
Smaltire il materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente aerazione

7. Manipolazione ed immagazzinamento

- 7.1. Manipolazione**
Non sono richiesti provvedimenti particolari
- 7.2. Immagazzinamento**
Non sono richiesti provvedimenti particolari
- 7.3. Impieghi particolari:**
/

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Valori limite di esposizione

Nome	Valori limite 8 ore (TLV - TWA)	Valori limite breve termine	STEL	Notazioni
	/	/	/	

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggio
Lavarsi le mani a lavoro terminato
Protezione respiratoria: Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo
Protezione delle mani: Guanti impermeabili . Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza / la formulazione.
Protezione degli occhi: Si consiglia l'uso di occhiali di sicurezza protettivi a tenuta
Protezione della pelle: Normali abiti da lavoro
- 8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:** Non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

9. Proprietà chimico fisiche

9.1. Informazioni generali

- 9.1.1. Stato fisico..... : polvere granulata
9.1.2. Colore..... : bianco/azzurro
9.1.3 Odore..... : floreale/fruttato



**SCHEDA DATI DI SICUREZZA-
AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1907/2006**

Denominazione commerciale: GO LAVATRICE POLVERE**9.2. Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:**

- 9.2.1. Valore di pH soluzione tal quale : max 11
9.2.2. Punto/intervallo di ebollizione: >100°C
9.2.3. Punto di infiammabilità in aria (% vol.) : Non applicabile
9.2.4. Temperatura d'autoaccensione: Non autoinfiammabile
9.2.5. Proprietà esplosive: Non esplosivo
9.2.6. Proprietà comburenti : Non applicabile
9.2.7. Pressione di vapore : Non applicabile
9.2.8. Densità relativa a 20°C: 690 gr/Litro
9.2.9. Solubilità: Completa in acqua
9.2.10. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: N.d.
9.2.11. Densità do vapore : N.d.

10. Stabilità e reattività

- 10.1 Condizioni da evitare:**
Nessuna.
- 10.2 Materiali da evitare:**
N.d.
- 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

11. Informazioni tossicologiche**11.1 Dati tossicologici:**

Nome	LD50 (mg/Kg) Orale Ratto	LD50 (mg/Kg) Cutaneo Coniglio	LC50 (mg/l) Inalaz. Ratto

11.2 Inalazione

- 11.2.1 Sintomi: n.d.
11.2.2 Effetti (ritardati / immediati/ cronici): n.d.

11.3 Ingestione

- 11.3.1 Sintomi: n.d.
11.3.2 Effetti (ritardati / immediati / cronici): n.d.

11.4 Contatto con la pelle

- 11.4.1 Sintomi: Non ha effetti irritanti
Effetti (ritardati / immediati / cronici): Non ha effetti irritanti

11.5 Contatto con gli occhi

- 11.5.1 Sintomi: Non irritante
Effetti (ritardati / immediati/cronici): Non irritante

Denominazione commerciale: GO LAVATRICE POLVERE

12. Informazioni ecologiche

- 12.1 Ecotossicità:**
n.d..
- 12.2 Mobilità:**
n.d.
- 12.3 Persistenza e degradabilità:**
n.d.
- 12.4 Potenziale di bioaccumulo:**
n.d.
- 12.5Altri effetti avversi:**
n.d

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto dell'ambiente.

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta

13. Considerazioni sullo smaltimento

Non abbandonare nell'ambiente i contenitori contaminati ma provvedere allo smaltimento secondo quanto in discarica controllata secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

- 14.1 ADR/RID: Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID**
14.1.1 Classe ADR/RID – CGVS/E: -
- 14.2 IMDG: Trasporto marittimo: IMDG**
14.2.1 Classe IMDG: -
- 14.3 ICAO/IATA: Trasporto aereo: ICAO-TI e IATA-DGR**
Classe ICAO/IATA: -

15. Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alla direttiva CEE/norme sulle sostanze pericolose 67/548/CEE, 199/45/CE e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento CE 1907/2006 REACH)

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:
Nessuna

Componenti pericolosi che né determinano l'etichettatura:
Nessuna



SCHEDA DATI DI SICUREZZA-
AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1907/2006

Denominazione commerciale: GO LAVATRICE POLVERE

Consigli di prudenza (frasi S):

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S25 evitare il contatto con gli occhi

16. Altre informazioni.

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità delle vigenti norme di legge.

L'informazione fornita da questa "SCHEDA DI SICUREZZA" corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza sul prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele assicurarsi che nessun pericolo possa manifestarsi.

Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro.



HYGIENIST MULTUOSO AMBIENTALE

Versione 1 / 1
102000012809

1/5
Data di revisione: 11.01.2008
Data di stampa: 15.01.2009

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Informazioni sul prodotto

Denominazione commerciale HYGIENIST MULTUOSO AMBIENTALE
Codice prodotto (UVP) 06540236

Uso disinfettante

Società Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com

(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

Telefono di emergenza +39 02-3978 2282 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Consigli per l'uomo e per l'ambiente

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica

Concentrato solubile (SL)

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS / No. EINECS	Simbolo(i)	Frasi "R"	Concentrazione [%]
Trisilossano modificato con polietere	134180-76-0	Xn, N	R20/21, R36/38, R51/53	>= 0,10 - <= 2,50
2-Butossietanolo	111-76-2 203-905-0	Xn	R20/21/22, R36/38	>= 1,00 - <= 25,00
Propan-2-olo	67-63-0 200-661-7	F, Xi	R11, R36, R67	>= 1,00 - <= 20,00

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Informazione generale

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Inalazione

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.



HYGIENIST MULTIUSO AMBIENTALE

Versione 1 / 1
10200012809

2/5

Data di revisione: 11.01.2008
Data di stampa: 15.01.2009

Contatto con la pelle

Qualora si manifestino sintomi da intossicazione, chiamare subito un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Note per il medico

Trattamento

Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori informazioni

Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione incendio.
Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone

Usare i dispositivi di protezione individuali.

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

Metodi di bonifica

Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.

Ulteriori suggerimenti

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione

Avvertenze per un impiego sicuro

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Immagazzinamento

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nei contenitori originali.

**HYGIENIST MULTUSO AMBIENTALE**

3/5

Versione 1 / 1

Data di revisione: 11.01.2008

102000012809

Data di stampa: 15.01.2009

Tenere lontano dalla portata dei bambini e animali.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**Componenti con limiti di esposizione**

Componenti	No. CAS	Valori limite	Aggiornamento	Origine
2-Butossietanolo	111-76-2	98 mg/m ³ / 20 ppm (TWA)	02 2006	EU ELV
2-Butossietanolo	111-76-2	246 mg/m ³ / 50 ppm (STEL)	02 2006	EU ELV
Propan-2-olo	67-63-0	200 ppm (TWA)	2007	OEL (IT)
Propan-2-olo	67-63-0	400 ppm (STEL)	2007	OEL (IT)

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5µ)).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi standard del tipo 3.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

HYGIENIST MULTIUSO AMBIENTALE

Versione 1 / 1
102000012809

4/5

Data di revisione: 11.01.2008
Data di stampa: 15.01.2009

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	
Forma fisica	liquido, limpido
Colore	blu-verde
Dati di sicurezza	
Densità	ca. 0,99 g/cm ³ a 20 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta per via orale DL50 200 - 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria CL50 1 - 5 mg/l

Tossicità acuta per via cutanea DL50 400 - 2.000 mg/kg

Ulteriori Informazioni

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti legati all'ecotossicità

Tossicità per Daphnia CL50 (Daphnia magna) 1,1 mg/l

Informazioni supplementari sull'ecologia

Informazioni ecologiche supplementari

Sul prodotto non sono state effettuate prove ecologiche. I dati si basano sulle caratteristiche dei singoli componenti contenuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

Tener conto delle opportune normative nazionali e locali riguardanti le misure di smaltimento dei contenitori.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



HYGIENIST MULTUSO AMBIENTALE

5/5

Versione 1 / 1

Data di revisione: 11.01.2008

102000012809

Data di stampa: 15.01.2009

Prodotto non pericoloso secondo le normative nazionali e internazionali sul trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione italiana secondo la registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Classificazione:

Obbligo di etichettatura

Fraasi "R"

R52/53

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi "S"

S 2

Conservare fuori della portata dei bambini.

S13

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S35

Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Normativa nazionale

Numero di registrazione

14157/PMC

16. ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni

Testo di frasi R menzionati nella sezione 3:

R11

Facilmente infiammabile.

R20/21

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R20/21/22

Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R36

Irritante per gli occhi.

R36/38

Irritante per gli occhi e la pelle.

R51/53

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni fornite dal presente profilo di sicurezza sono descritte in accordo con le linee guida stabilite degli Regolamento (CE) n. 1907/2006. Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 197913
Denominazione: JONPRO FRESH

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Ammorbidente professionale

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: JohnsonDiversey S.p.A.
Indirizzo: Via Milano, 150
Località e Stato: 20093 Cologno Monzese (MI)
Italia
tel. 02 25801
fax 02 2566960
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: SDSInfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero telefonico: JohnsonDiversey S.p.A. 26010 Bagnolo Cremasco (CR) Tel 0373 20651

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveletti Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Identificazione dei pericoli.

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:
- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
DIALCHIL ESTERE DI TRIETANOLAMMONIO METILSOLFATO		
Numero C.A.S. 91995-81-2	0<= C <5	XI R 36/38
Numero CEE 295-344-3		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5%

Benzisotiazoliflone

tensioattivi cationici

profumi, Alpha-Isomethyl Ionone, Benzyl Salicylate, Butylphenyl Methylpropional, Citronellol, Linalool, Hexyl Cinnamal

4. Misure di primo soccorso.

- 4.1 INDICAZIONI GENERALI: in caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.
- 4.2 PRONTO SOCCORSO IN CASO DI:
- 4.2.1.INGESTIONE: sciacquare la bocca e bere dell'acqua. Se permangono dei sintomi rivolgersi ad un medico.
- 4.2.2.INALAZIONE: non applicabile
- 4.2.3.CONTATTO CON LA CUTI: risciacquare con acqua.
- 4.2.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi paragrafo 8 e 15).

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10 se note.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

N.D.

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DELLE MANI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso. Usare occhiali protettivi durante operazioni di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Blu opaco
Odore	Gradevolmente profumato
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
pH.	3,0 ca.
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	N.A.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	1,000 Kg/l

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.

PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: non decompone in condizioni normali.

MATERIALI DA EVITARE: non sono note sostanze e/o preparati con i quali il prodotto, nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio, può dare reazioni pericolose. E' buona norma comunque non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.



11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:
LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.
EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:
-Contatto con la pelle: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione cutanea.
-Contatto con gli occhi: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione oculare.
-Inalazione: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione per inalazione.
-Ingestione: é improbabile che si verifichino effetti dannosi a meno che non ne venga ingerita una quantità elevata.
ALTRE INFORMAZIONI: il prodotto non é soggetto ad alcun requisito di etichettatura derivante da proprietà tossicologiche o da effetti sulla salute dell'uomo ai sensi della Direttiva sulle sostanze e preparati pericolosi.

12. Informazioni ecologiche.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.
INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 30 detersivi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29*.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non é da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Simboli di pericolo: Nessuno.
Frase di rischio (R): Nessuna.
Consigli di prudenza (S): Nessuno.
Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.
Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre Informazioni.

Rif. internazionale:MSDS4602-05 (02-04-2010), FM005009.
Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:
R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.
L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 12 / 13 / 16



JohnsonDiversey

JohnsonDiversey S.p.A.

JONMATIC EXTRA

Revisione n.2
Data revisione 17/09/2005
Stampata il 22/05/2008
Pagina n. 1 / 6

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: 197914
Denominazione JONMATIC EXTRA

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo Detergente per lavaggio meccanico stoviglie

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale JohnsonDiversey S.p.A.
Indirizzo Via Milano, 150
Località e Stato 20093 Cologno Monzese (MI)
Italia
tel. 02 25801
fax 02 2566960

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza SDSinfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero telefonico: JohnsonDiversey S.p.A.
26010 Bagnolo Cremasco (CR)
Tel. 0373 205 1

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni
Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione.

Concentrazione (C), Classificazione.

SODIO DICLOROISOCIANURATO BIDRATO	0<= C <5	Xn	R 22
<i>Numero C.A.S.</i> 51580-86-0			
<i>Numero CEE</i> 220-767-7		Xi	R 36/37
<i>Numero INDEX</i> 613-030-01-7			R 31
SODIO TRIPOLIFOSFATO	15<= C <30	N	R 50/53
<i>Numero C.A.S.</i> 7758-29-4			
<i>Numero CEE</i> 231-838-7			
POLIGLICOLETERE	0<= C <5	Xn	R 22
<i>Numero C.A.S.</i> POLIMERO			



JohnsonDiversey S.p.A.

JONMATIC EXTRA

Revisione n.2
Data revisione 17/09/2005
Stampata il 22/05/2008
Pagina n. 2 / 6

METASILICATO DI SODIO
Numero C.A.S. 6834-92-0
Numero CEE 229-912-9

30 ≤ C < 100

C R 34
Xi R 37

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5%

fosfati, tensioattivi non ionici, sbiancanti a base di cloro

3. Identificazione dei pericoli.

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso in conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C

Frase R: 34 - 37 - 52/53

3.2 Identificazione dei pericoli.

PROVOCA USTIONI.

IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

4. Interventi di primo soccorso.

4.1 INDICAZIONI GENERALI: In caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. 4.2 PRONTO SOCCORSO IN CASO DI: 4.2.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca e bere dell'acqua. NON INDURRE IL VOMITO. Rivolgersi con urgenza ad un medico. 4.2.2.CONTATTO CON LA CUTI: lavare con acqua. Se permane irritazione rivolgersi ad un medico. 4.2.3.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi ad un medico.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.
PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo se possibile o per lo smaltimento in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con un eccesso di acqua. Assicurare un' adeguata ventilazione.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare la formazione di polveri.

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi in luogo fresco e asciutto (il prodotto è igroscopico, la presenza di umidità può portare alla formazione di grumi). Conservare lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

SODIO TRIPOLIFOSFATO
- OEL 5 mg/m³ Long-term value

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare l'inalazione delle polveri e di vapori e/o aerosol delle soluzioni.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi resistenti agli agenti chimici in gomma butilica o nitrilica (EN 374, categoria III). Guanti di tipo diverso possono essere scelti su indicazione del fornitore. La selezione dei guanti di protezione dovrebbe comunque essere fatta sulla base della conoscenza del tipo di agente chimico pericoloso in questione (vedi sezioni 2 e 9) e dei compiti dell'operatore, tenendo in considerazione le condizioni lavorative, i rischi coinvolti e i dati tecnici resi disponibili dal fornitore di guanti (Nota Informativa del fabbricante).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi contro eventuali schizzi.

PROTEZIONE DELLA CUTTE: indumenti protettivi.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Bianco
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Solido
Solubilità	Solubile in acqua
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	12-12,5 (sol. 1% in acqua)
Punto di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Peso specifico:	1,130 Kg/l



JohnsonDiversey S.p.A.

JONMATIC EXTRA

Revisione n.2
Data revisione 17/09/2005
Stampata il 22/05/2008
Pagina n. 4 / 6

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali. Conservare lontano da umidità e fonti di calore.
SOSTANZE DA EVITARE: evitare il contatto con acidi.

11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

-LD50 (orale): 200-2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica. Questo dato ha valore solo teorico essendo il prodotto classificato corrosivo.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

- Contatto con la pelle: corrosivo, provoca ustioni dello strato superficiale della pelle con arrossamento, bruciore e possibile comparsa di vescicolazioni.
 - Contatto con gli occhi: fortemente corrosivo, provoca gravi lesioni.
 - Inalazione: fortemente caustico per l'apparato respiratorio. Può provocare edema polmonare.
 - Ingestione: l'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago con possibile perforazione dell'esofago e del tratto gastrointestinale.
- CLASSIFICAZIONE CE:
CORROSIVO.

12. Informazioni ecologiche.

CLASSIFICAZIONE: nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Questa classificazione del prodotto è data dagli ingredienti elencati nel paragrafo 2 aventi una classificazione di pericolo ambientale e si riferisce al prodotto puro non diluito.

EFFETTI ECOTOSSICI:

-TOSSICITA' ACQUATICA: 10-100 mg/l, valore stimato sulla base della classificazione ambientale (Direttiva 67/548/CEE, allegato V).

INDICAZIONI GENERALI: evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Osservazioni sullo smaltimento.

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.L.gs. 3 Aprile 2006 n. 152).
CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.L.gs. 3 Aprile 2006 n. 152).
CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 15 alcalini.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe 8, Kemler 80, UN 3253, imballo III, etichetta 8 - 3253 TRIOSSISILICATO DI DISODIO, SOLIDO, IN MISCELA.
Trasporto marittimo:

Classe 8, UN 3253, imb.III, etichetta 8, EMS F-A, S-B, NO Marine Polluant TRIOSSISILICATO DI DISODIO, SOLIDO, IN MISCELA.
Trasporto aereo:

Classe 8, UN 3253, imballo III, etichetta 8 - TRIOSSISILICATO DI DISODIO, SOLIDO, IN MISCELA.

15. Informazioni sulla normativa.

C



CORROSIVO

- R 34** PROVOCA USTIONI.
R 37 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R 52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
S 22 NON RESPIRARE LE POLVERI.
S 26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S 28 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA.
S 36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
S 45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
S 61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene: **METASILICATO DI SODIO**

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 636 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72--quinqes comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Rif. internazionale: MSDS4630 (21-Jan-2004),KH.MW.D47-02(21-Nov-2002).

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R 22** NOCIVO PER INGESTIONE.
R 31 A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
R 34 PROVOCA USTIONI.
R 36/37 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.
R 37 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R 50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.



JohnsonDiversey S.p.A.

JONMATIC EXTRA

Revisione n.2
Data revisione 17/09/2005
Stampata il 22/05/2008
Pagina n. 6 / 6

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione uno. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare le normative locali, nazionali e comunitarie. Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di:

-SOSTANZE PERICOLOSE: Decreto 28 Febbraio 2006 attuazione della Direttiva 2004/73/CE recante 29° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE relativa a classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.

-PREPARATI PERICOLOSI: Decreto Lgs. n.65 del 14/03/2003 attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio, etichettatura dei preparati pericolosi.

-SCHEDE DI SICUREZZA: Decreto Ministero della Salute del 7 Settembre 2002 recante recepimento della Direttiva 2001/58/CE che definisce e fissa le modalità di informazione specifica concernente i preparati pericolosi.

-TRASPORTO: Accordo A.D.R. e norme complementari sul trasporto di merci pericolose su strada; Codice IMDG che regola il trasporto marittimo; Codice ICAO/IATA che regola il trasporto aereo.



Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 190206
Denominazione: JONPRO MARSIGLIA

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Detergente liquido professionale a mano e in lavatrice

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: JohnsonDiversey S.p.A.
Indirizzo: Via Milano, 150
Località e Stato: 20093 Cologno Monzese (MI)
Italia
tel. 02 25801
fax 02 2668860

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: SDSinfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero telefonico:

JonsonDiversey S.p.A. 26010 Bagnolo Cremasco (CR) Tel 0373 2061

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveleteni Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi

Frase R: 41

2.2 Identificazione dei pericoli.

RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene: Denominazione. Concentrazione (C). Classificazione.

SODIO ALCHILBENZENSOLFONATO		Xn	R 22
Numero C.A.S. 90194-45-9	10<= C <15	Xi	R 38
Numero CEE 290-656-6		Xi	R 41
SODIO ALCHILETERESOLFATO		Xi	R 38
Numero C.A.S. 68585-34-2	0<= C <5	Xi	R 41
Numero CEE POLIMERO			

ALCHILALCOL ETOSSILATO

Numero C.A.S. 69011-36-5
Numero CEE POLIMERO

DIFENILETERE

Numero C.A.S. 101-84-8
Numero CEE 202-981-2

0<= C <5

Xn R 22
Xi R 41

0<= C <2,5

N R 51/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5%

Tra 5% e 15%

Benzisotiazolinone

profumi, Citronellof, Geraniol

tensioattivi anfoteri, tensioattivi non ionici

tensioattivi anionici, sapone

4. Misure di primo soccorso.

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgersi ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: non sono previste misure particolari.

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTE: togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi ad un medico.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi paragrafo 8 e 15).

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10 se note.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

N.D.

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DELLE MANI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi.



9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Bianco latte
Odore	Gradevolmente profumato
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
Proprietà comburenti	Non ha proprietà comburenti
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non determinato
pH:	8,0 - 8,5
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	N.A.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Intervallo di distillazione.	Non determinato
Peso specifico.	1,020 Kg/l

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.

PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: non decompone in condizioni normali.

MATERIALI DA EVITARE: non sono note sostanze e/o preparati con i quali il prodotto, nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio, può dare reazioni pericolose. E' buona norma comunque non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.

11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

-LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: possibile effetto irritante

-Contatto con gli occhi: fortemente irritante con pericolo di gravi lesioni oculari

-Inalazione: irritante per il tratto respiratorio superiore

-Ingestione: irritante, l'ingestione può provocare dolori addominali e bruciori.

CLASSIFICAZIONE CE: IRRITANTE.

12. Informazioni ecologiche.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.
I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 29* detersivi contenenti sostanze pericolose.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (ATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione.

XI



IRRITANTE

R 41

RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

S 26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S 39 PROTEGGERSI GLI OCCHI/ILA FACCIA.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Digs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Digs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Digs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Rif. internazionale: MSDS5510-03 (26-03-2010), FM002337 (FW.LD.Mw95)

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 22 NOCIVO PER INGESTIONE.
R 38 IRRITANTE PER LA PELLE.
R 41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R 51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13



Scheda di sicurezza redatta Secondo: D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65.
Conforme alla Direttiva 1999/45/CE e Regolamento CE n.1907/2006 (REACH).

Lindaclor Candeggina

Scheda di sicurezza del 19/11/2009, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Nome commerciale: Lindaclor Candeggina
Codice commerciale: PF0001

Fornitore:

SACI Industrie S.p.A.
Strada dei Loggi, 29
06087 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075-597081
E-mail: saci@saci.it
Internet: www.saci.it

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
saci@saci.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Simboli:

C Corrosivo
N Pericolo per l'ambiente

Frasei R:

R35 Provoca gravi ustioni
R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

3% - 5% ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo
N.67/548/CEE: 017-011-00-1 CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3
C.N.; R31-34-50

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA**, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Candeggina Tradizionale Titolo inf. 5%
Pagina n. 1 di 4



Scheda di sicurezza redatta Secondo: D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65.
Conforme alla Direttiva 1999/45/CE e Regolamento CE n.1907/2006 (REACH).

Lindaclor Candeggina

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inhalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:

Liquido trasparente paglierino
tipico di cloro

Odore:

> 9

pH:

nd

Punto di fusione:

circa 100°C

Punto di ebollizione:

nd ° C

Infiammabilità solidi/gas:

nd

Auto-infiammabilità:

nd

Candeggina Tradizionale Titolo inf. 5%

Pagina n. 2 di 4



Scheda di sicurezza redatta Secondo: D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65.
Conforme alla Direttiva 1999/45/CE e Regolamento CE n.1907/2006 (REACH).

Lindactor Candeggina

Proprietà esplosive: nd
Proprietà comburenti: nd
Pressione di vapore: nd
Densità relativa: 1,04 - 1,05
Idrosolubilità: completamente solubile
Liposolubilità: insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Densità dei vapori: 2,5 (Soluz 12% Cloro attivo)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.
Pericoli da decomposizione:
Può generare gas tossici a contatto con acidi: ammidici, amminici, ammine alifatiche ed aromatiche, carbanmati, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organofosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.
Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
Non sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:
3% - 5% ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo
N.67/548/CEE: 017-011-00-1 CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Classe: Esente LQ1791

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Scheda di sicurezza redatta Secondo: D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65.
Conforme alla Direttiva 1999/45/CE e Regolamento CE n.1907/2006 (REACH).

Lindaclor Candeggina



Simboli:

C Corrosivo
N Pericolo per l'ambiente

Frase R:

R35 Provoca gravi ustioni
R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

Frase S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S50 Non mescolare con acidi
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S37 Usare guanti adatti.

Disposizioni speciali:

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
R34 Provoca ustioni.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

M1

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 1 / 5

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

197114

Codice:
Denominazione

M1

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo

Detergente a base tensioattivi

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

MASTERTEAM S.C.A.R.L.
Via Dei Castelli Romani, 22/B
00040 Pomezia

(RM)

Italia
tel. 06 91801242
fax 06 91611473

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni rivolgersi a

tel. 0373 2051

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
ALCHILALCOL ETOSSILATO	0 < C < 5	Xi R 41
Gas No 64425-86-1		N R 50
CE No POLIMERO		Xn R 22
ALCHILALCOL ETOSSILATO	15 <= C < 25	Xi R 41
Gas No 64425-86-1		N R 50
CE No POLIMERO	0 < C < 5	Xn R 22
ALCHILALCOL ETOSSILATO		Xi R 41
Gas No 68213-23-0		Xn R 20/21/22
CE No POLIMERO	5 <= C < 15	Xi R 36/38
2-BUTOSSIETANOLO		
Gas No 111-76-2		
CE No 203-905-0		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

MASTERTTEAM S.C.A.R.L.

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 2 / 5

MI

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso in conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn
Frasi R: 22-41

3.2 Identificazione dei pericoli

NOCIVO PER INGESTIONE.
RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgersi ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: nessuna particolare misura.

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTI: togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi subito ad un medico.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo molte ore pertanto è consigliata un'osservazione medica non inferiore alle 48 ore successive all'incidente.

5. Misure antincendio

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.
PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua. ATTENZIONE, il pavimento può essere scivoloso.

7. Manipolazione e immagazzinamento

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi paragrafo 8 e 15).

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10 se note.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

MI

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 3 / 5

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

2-BUTOSSIFETANOLO		
- TLV TWA	98 mg/m3 (EUROPE)	pelle
- TLV STEL	246 mg/m3 (EUROPE)	

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non prevista con l'uso normale del prodotto.

PROTEZIONE DELLE MANI: non prevista con l'uso normale del prodotto.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi.

PROTEZIONE DELLA CUTI: non prevista con l'uso normale del prodotto.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Blu opaco
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
pH	8,0-8,5
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,000 Kg/l

10. Stabilità e reattività

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.

SOSTANZE DA EVITARE: agenti ossidanti forti.

11. Informazioni tossicologiche

TOSSICITA' ACUTA

-LD50 (orale): 200-2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica. Il prodotto è nocivo se ingerito.

Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori.

Contatto con gli occhi: fortemente irritante con pericolo di gravi lesioni.

CLASSIFICAZIONE CE:

NOCCIVO

IRRITANTE

12. Informazioni ecologiche

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2005/CE sui detersivi.

13. Osservazioni sullo smaltimento

PRODOTTO: smaltire come rifiuto speciale in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali.

CONTENITORE: smaltire come rifiuto speciale in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali. Il contenitore potrebbe essere assimilato ad un rifiuto urbano per qualità e quantità ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera g) del Dlgs. n.22 del 05/02/1997.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 29 detersivi contenenti sostanze pericolose.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 4 / 5

MI

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 9 UN: 3082
Packing Group: III
Etichetta: 9

Nr. Kemler: 90

Nome tecnico: 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (alchilalcol alcossilato)

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 9 UN: 3082
Packing Group: III
Label: 9

EMS: F-A, S-F

Marine Pollutant

Proper Shipping Name:

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (alchilalcol alcossilato)

Trasporto aereo:

IATA: 9 UN: 3082
Packing Group: III
Label: 9

15. Informazioni sulla normativa

Xn



NOCTIVO

- R22 NOCIVO PER INGESTIONE.
- R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
- S39 PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

MASTERTTEAM S.C.A.R.L.

MI

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 5 / 5

16. Altre informazioni.

Rif. locali: 197114 (09-05-2006), H77114/Rev.01 (08-03-2006)

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R 20/21/22

NOCCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

R 22

NOCCIVO PER INGESTIONE.

R 36/38

IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

R 41

RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

R 50

ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione uno. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare le normative locali, nazionali e comunitarie. Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di:

-SOSTANZE PERICOLOSE: Direttiva 2004/73/CE recante 29° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE relativa a classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.

-PREPARATI PERICOLOSI: Decreto Lgs. n.65 del 14/03/2003 attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio, etichettatura dei preparati pericolosi.

-SCHEDE DI SICUREZZA: Decreto Ministero della Salute del 7 Settembre 2002 recante recepimento della Direttiva 2001/58/CE che definisce e fissa le modalità di informazione specifica concernente i preparati pericolosi.

-TRASPORTO: Accordo A.D.R. e norme complementari sul trasporto di merci pericolose su strada; Codice IMDG che regola il trasporto marittimo; Codice ICAO/IATA che regola il trasporto aereo.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

M2

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 1 / 5

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

197674

Codice:
Denominazione

M2

1.2. Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo

Detergente a base alcalina

1.3. Identificazione della Società

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

MASTERTEAM S.C.A.R.L.
Via Dei Castelli Romani, 22/B
00040 Pomezia

(RM)

Italia
tel. 06 91801242
fax 06 91611473

1.4. Telefono di emergenza

Per informazioni rivolgersi a

tel. 0373 2051

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione
IDROSSIDO DI SODIO
Gas No 1310-73-2
CE No 215-185-5

Concentrazione (C)
15 <= C < 30

Classificazione
C R 35

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso in conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo:

C

Frazi R:

35

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

M2

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 2 / 5

3.2 Identificazione dei pericoli

PROVOCA GRAVI USTIONI.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

- 4.1.1.INGESTIONE: sciaquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON PROVOCARE IL VOMITO. Rivolgersi con urgenza ad un medico.
- 4.1.2.INALAZIONE; portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. Rivolgersi ad un medico.
- 4.1.3.CONTATTO CON LA CUTI: togliere subito gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua fresca corrente. In caso di dolore persistente rivolgersi ad un medico.
- 4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi con urgenza ad un medico.
- 4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.
PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).
PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.
METODI DI PULIZIA: assorbire con materiale liquido assorbente inerte (sabbia, diatomite ecc.) e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua, utilizzare eventualmente un agente neutralizzante.

7. Manipolazione e immagazzinamento

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle (vedi paragrafo 8).
MATERIE INCOMPATIBILI: evitare il contatto con alluminio e metalli leggeri.
CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, lontano da sostanze incompatibili (vedi paragrafo 10).

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

IDROSSIDO DI SODIO
- TLV STEL 2 mg/m3 WEL (Great Britain)

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria con l'uso normale del prodotto.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi resistenti agli agenti chimici in gomma butilica o nitrilica (EN 374, categoria III). Guanti di tipo diverso possono essere scelti su indicazione del fornitore. La selezione dei guanti di protezione dovrebbe comunque essere fatta sulla base della conoscenza del tipo di agente chimico pericoloso in questione (vedi sezioni 2 e 9) e dei compiti dell'operatore, tenendo in considerazione le condizioni lavorative, i rischi coinvolti e i dati tecnici resi disponibili dal fornitore di guanti (Nota Informativa del fabbricante).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi contro eventuali schizzi.

PROTEZIONE DELLA CUTI: indumenti protettivi.

MASTERTTEAM S.C.A.R.L.

M2

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 3 / 5

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Giallo
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
pH	>12,5
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,240 Kg/l

10. Stabilità e reattività

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile nelle normali condizioni di utilizzo.
SOSTANZE DA EVITARE: con acidi reagisce liberando calore. Corrosivo su Alluminio e metalli leggeri.

11. Informazioni tossicologiche

TOSSICITA' ACUTA:
-LD50 (orale): 200-2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica. Questo dato ha valore solo teorico essendo il prodotto classificato corrosivo.
EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:
-Contatto con la pelle: fortemente corrosivo, provoca ustioni della pelle con arrossamento, bruciore e possibile comparsa di vescicolazioni.
-Contatto con gli occhi: fortemente corrosivo, provoca gravi lesioni.
-Inalazione: fortemente caustico per l'apparato respiratorio. Può provocare edema polmonare.
-Ingestione: l'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago con possibile perforazione dell'esofago e del tratto gastrointestinale.
CLASSIFICAZIONE CE: CORROSIVO

12. Informazioni ecologiche

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Osservazioni sullo smaltimento

PRODOTTO: smaltire come rifiuto speciale in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali.
CONTENITORE: smaltire come rifiuto speciale in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali. Il contenitore potrebbe essere assimilato ad un rifiuto urbano per qualità e quantità ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera g) del Dlgs. n.22 del 05/02/1997.
CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 15 alcalini

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 4 / 5

MZ

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 8 UN: 1824
Packing Group: II
Etichetta: 8
Nr. Kemler: 80
Nome tecnico: 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 8 UN: 1824
Packing Group: II
Label: 8
EMS: F-A, S-B
Proper Shipping Name: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

Trasporto aereo:

IATA: 8 UN: 1824
Packing Group: II
Label: 8

15. Informazioni sulla normativa

C



CORROSIVO

- R35 PROVOKA GRAVI USTIONI.
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
- S28 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA.
- S36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
- S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

Contiene:
IDROSSIDO DI SODIO

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Rif. local: 197674 (09-05-2006), H70845/Rev.18 (03-03-2006)

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:
R 35 PROVOKA GRAVI USTIONI.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione uno. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare le normative locali, nazionali e comunitarie. Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di:

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

M2

Revisione n. 1
Data revisione 09/05/06
Stampata il 09/05/06
Pagina n. 5 / 5

-SOSTANZE PERICOLOSE: Direttiva 2004/73/CE recante 29° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE relativa a classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.
-PREPARATI PERICOLOSI: Decreto Lgs. n.65 del 14/03/2003 attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio, etichettatura dei preparati pericolosi.
-SCHEDE DI SICUREZZA: Decreto Ministero della Salute del 7 Settembre 2002 recante recepimento della Direttiva 2001/58/CE che definisce e fissa le modalità di informazione specifica concernente i preparati pericolosi.
-TRASPORTO: Accordo A.D.R. e norme complementari sul trasporto di merci pericolose su strada; Codice IMDG che regola il trasporto marittimo; Codice ICAO/LATA che regola il trasporto aereo.



**SCHEDA DATI DI SICUREZZA-
ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 REACH**

Nome prodotto: M 3		Data di compilazione: 10/06/07 Data di revisione: 10/07/2010
IPOCLORITO DI SODIO 14-15%		Utilizzo: <input checked="" type="checkbox"/> Detergente <input type="checkbox"/> Coadiuvante <input checked="" type="checkbox"/> Domestico <input checked="" type="checkbox"/> Collettività <input type="checkbox"/> Industriale
E-mail : info@masterteam.org		Pagina 1 di 6

Distribuito da:
MASTERTEAM Soc. CONSORTILE

Sede: via dei Castelli Romani 22/B
00040 Pomezia – RM
Tel. 06.91801242
Fax. 06.91610015
www.masterteam.org

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società.

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato
Denominazione commerciale: **M 3**

1.2 Uso della sostanza/ del preparato
Descrizione/utilizzo: Ipoclorito di sodio 14-15%

1.3 Identificazione della Società
Ragione Sociale: Master Team Soc. Consortile.
Sede: Via dei Castelli Romani 22/B- 00040 Pomezia – RM
Tel. (+39) 06-91801242
Fax : (+39) 06-91610015

Informazioni fornite da:
Indirizzo e-mail : info@masterteam.org

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:
Emergenza Sanitaria Tel. 118 . Centro Antiveleni Ospedale Maggiore di Milano Tel. 02/66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato
Il preparato è considerato corrosivo ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda di sicurezza.
Simbolo di pericolo :



C (CORROSIVO)

2.1 Rischi per la salute e/o rischi per l'ambiente
A contatto con la pelle e con gli occhi può causare gravi ustioni. Nelle normali condizioni d'uso previste nella forma in cui si presenta, il preparato non possiede proprietà pericolose per l'ambiente.
R 34 Provoca ustioni
R 31 A contatto con acidi libera gas tossici



DENOMINAZIONE COMMERCIALE: M 3

3. Composizione /informazione sui componenti

Conc. (%)	Nome	N. Cas	N. Einecs - CEE	Simboli	Frasi R	Frasi S	Note
100 %	Ipoclorito di sodio 14-15%	7681-52-9	017-011.00-1	C	34 31		

I simboli e le relative frasi di rischio (R) si riferiscono alle singole sostanze impiegate, per quanto concerne la simbologia di pericolo risultante dal formulato si rimanda al punto 16 della presente scheda.

4. Misure di pronto soccorso

4.1. Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

4.2. Contatto con gli occhi:

Lavaggio oculare a palpebra aperta per diversi minuti con acqua o soluzione fisiologica, consultare immediatamente un medico o oculista.

4.3. Contatto con la pelle:

Sciquare abbondantemente con acqua, togliere immediatamente gli abiti contaminati e contattare immediatamente un medico.

4.4. Ingestione:

Non indurre il vomito. Contattare immediatamente un medico, ambulanza. Bere abbondante acqua ed attendere l'arrivo dei soccorsi in luogo areato.

5. Misure antincendio

Il preparato non è infiammabile, se compare in un incendio:

5.1. Mezzi di estinzione idonei:

Qualunque mezzo

5.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare

5.3. Mezzi protettivi idonei:

Sistemi di respirazione autonomi

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni individuali:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare che il prodotto raggiunga corsi d'acqua e/o si propaghi nel sottosuolo, nel caso avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente inerte (sabbia, farina fossile, segatura, ecc.) in idonei contenitori e procedere al lavaggio con abbondante acqua.

Smaltire il materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Denominazione commerciale: **M 3**

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1. Manipolazione

Non manipolare a mani nude. Utilizzare idonei dispositivi di protezione personale

7.2. Immagazzinamento

Conservare in ambiente fresco e asciutto. Proteggere dal freddo. Tenere separato da sostanze reattive, specie acidi, non riscaldare.

Materiali di stoccaggio idonei: Acciaio inox, plastica, vetro.

7.3. Impieghi particolari:

/

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Valori limite di esposizione

Nome	TLVC	Valori limite breve termine	Valori ceiling	Notazioni
Ipoclorio di sodio	2 mg/m ³ (Valore CE)	/	/	
	/	/	/	

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggio

Lavarsi le mani a lavoro terminato

Protezione respiratoria: Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo (limitata quantità, luogo areato)

Protezione delle mani: Guanti impermeabili. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza / la formulazione.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza protettivi a tenuta

Protezione della pelle: Normali abiti da lavoro

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale: Non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

9. Proprietà chimico fisiche

9.1. Informazioni generali

9.1.1. Stato fisico..... : liquido limpido.

9.1.2. Colore..... : giallo verdastro

9.1.3. Odore..... : tipico del prodotto

9.2. Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

9.2.1. Valore di pH soluzione tal quale : 12,5

9.2.2. Punto/intervallo di ebollizione: >100°C

9.2.3. Punto di infiammabilità in aria (% vol.): Non applicabile

9.2.4. Temperatura d'autaccensione: Non autoinfiammabile



Denominazione commerciale: M 3

9.2.1.	Proprietà esplosive:	Non esplosivo
9.2.2.	Proprietà comburenti :	Non applicabile
9.2.3.	Pressione di vapore :	23,94 hPa
9.2.4.	Densità relativa a 20°C:	1220 gr/Litro
9.2.5.	Solubilità:	Completa in acqua
9.2.6.	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: N.d.	
9.2.7.	Densità do vapore :	2,5

10. Stabilità e reattività

- 10.1 Condizioni da evitare:**
Ambienti caldi, contatto con acidi
- 10.2 Materiali da evitare:**
N.d.
- 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Dati tossicologici:

Nome	LD50 (mg/Kg) Orale Ratto	LD50 (mg/Kg) Cutanea ratto	LC50 (mg/m3) Inalaz. Topo
Ipoclorito di sodio	> 2000	> 2000	> 10500

11.2 Inalazione

- 11.2.1 Sintomi: n.d.
11.2.2 Effetti (ritardati / immediati/ cronici): n.d.

11.3 Ingestione

- 11.3.1 Sintomi: Dolore/bruciore a carico del cavo orale e dal tratto digestivo superiore.
11.3.2 Effetti (ritardati / immediati / cronici: Lesione da caustici a carico del cavo orale e dal tratto digestivo superiore con possibilità di perforazione. Acidosi metabolica nei casi più gravi.

11.4 Contatto con la pelle

- 11.4.1 Sintomi: Forte bruciore, arrossamento, necrosi
11.4.2 Effetti (ritardati / immediati / cronici): Fortemente corrosivo

11.5 Contatto con gli occhi

- 11.5.1 Sintomi: Forte bruciore, lacrimazione, arrossamento, necrosi
Effetti (ritardati / immediati/cronici): Fortemente corrosivo



Denominazione commerciale: M 3

12. Informazioni ecologiche

- 12.1 Ecotossicità:**
 Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.
- 12.2 Mobilità:**
 n.d.
- 12.3 Persistenza e degradabilità:**
 n.d.
- 12.4 Potenziale di bioaccumulo:**
 n.d.
- 12.5 Altri effetti avversi:**
 n.d.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto dell'ambiente. I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta

13. Considerazioni sullo smaltimento

Non abbandonare nell'ambiente i contenitori contaminati ma provvedere allo smaltimento secondo quanto in discarica controllata secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 ADR/RID: Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID



- 14.1.1** N° ONU: 1791
- 14.1.2** Classe ADR/RID – CGVS/E: 8 Materie corrosive
- 14.1.3** Numero Kenler: 80
- 14.1.4** Denominazione corretta per la spedizione: Liquido inorganico corrosivo n.a.s. basico(SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION)
- 14.1.5** Gruppo di imballaggio: II
- 14.1.6** Etichetta : 8

14.2 IMDG: Trasporto marittimo: IMDG



- 14.2.1** N° ONU: 1791
- 14.2.2** Classe IMDG: 8

Denominazione commerciale: M 3

- 14.1.1 Label : 8
- 14.1.2 Denominazione corretta per la spedizione: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION)
- 14.1.3 Gruppo di imballaggio: II
- 14.1.4 Numero EMS : F-A,S-B

ICAO/IATA: Trasporto aereo: ICAO-TI e IATA-DGR

- 14.1.5 N° ONU/ID: 1791
- 14.1.6 Classe ICAO/IATA: 8
- 14.1.7 Label : 8
- 14.1.8 Denominazione corretta per la spedizione: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION)
- 14.1.9 Gruppo di imballaggio: II

15. Informazioni sulla regolamentazione.**Classificazione secondo le direttive CEE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alla direttiva CEE/norme sulle sostanze pericolose 67/548/CEE, 199/45/CE e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento CE 1907/2006 REACH)

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

C – CORROSIVO

Componenti pericolosi che né determinano l'etichettatura:

Ipcolorito di sodio

Natura dei rischi specifici (frasi R):

34 - Provoca ustioni

31 A contatto con acidi libera gas tossico

Consigli di prudenza (frasi S):

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S25 evitare il contatto con gli occhi

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavarsi abbondantemente con molta acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/faccia

S45 – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

S50 – Non mescolare con acidi

16. Altre informazioni.

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità delle vigenti norme di legge.

L'informazione fornita da questa "SCHEDA DI SICUREZZA" corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza sul prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele assicurarsi che nessun pericolo possa manifestarsi.

Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro.

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 196480
Denominazione M6

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Ammorbidente

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale MASTERTTEAM S.C.A.R.L.
Indirizzo Via Dei Castelli Romani, 22/B
Località e Stato 00040 Pomezia (RM)
Italia

tel. 06 91801242
fax 06 91611473

e-mail della persona competente,

info@masterteam.org

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a tel. 0373 2051

2. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione

Concentrazione (C)

Classificazione

MASTERTEAM S.C.A.R.L.		Revisione n. 2 Data revisione 13/01/09 Stampata il 13/01/09 Pagina n. 2 / 4
M6		
DIALCHIL ESTERE DI METILSOLFATO Cas No 91995-81-2 CE No 295-344-3	DI TRIETANOLAMMONIO	Xi R 36/38
Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004		
Inferiore a 5% Benzisotiazolinone	tensioattivi cationici	
profumi, Alpha-Isomethyl Ionone, Benzyl Salicylate, Butylphenyl Methylpropional, Citronellol, Linalool, Hexyl Cinnamal		
4. Misure di primo soccorso		
4.1 INDICAZIONI GENERALI: in caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.		
4.2 PRONTO SOCCORSO IN CASO DI:		
4.2.1.INGESTIONE: sciacquare la bocca e bere dell'acqua. Se permangono dei sintomi rivolgersi ad un medico.		
4.2.2.INALAZIONE: non applicabile		
4.2.3.CONTATTO CON LA CUTI: risciacquare con acqua.		
4.2.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte.		
5. Misure antincendio		
MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcool resistente. PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.		
6. Misure in caso di rilascio accidentale.		
PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8). PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie. METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.		
7. Manipolazione e immagazzinamento		
PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi paragrafo 8 e 15). CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10 se note.		
8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.		
8.1 Valori limite d'esposizione		
N.D.		
8.2 Controlli dell'esposizione		
INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.		

Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DELLE MANI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso. Usare occhiali protettivi durante operazioni di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

colore	Blu
Odore	Gradevolmente profumato
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
pH	2,5 - 3,0
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.A.
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,000 Kg/l

10. Stabilità e reattività

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.

PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: non decompone in condizioni normali.

MATERIALI DA EVITARE: non sono note sostanze e/o preparati con i quali il prodotto, nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio, può dare reazioni pericolose. E' buona norma comunque non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.

11. Informazioni tossicologiche

TOSSICITA' ACUTA:

LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione cutanea.

-Contatto con gli occhi: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione oculare.

-Inalazione: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione per inalazione.

-Ingestione: è improbabile che si verifichino effetti dannosi a meno che non ne venga ingerita una quantità elevata.

ALTRE INFORMAZIONI: il prodotto non è soggetto ad alcun requisito di etichettatura derivante da proprietà tossicologiche o da effetti sulla salute dell'uomo ai sensi della Direttiva sulle sostanze e preparati pericolosi.

12. Informazioni ecologiche

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi di acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).
CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).
CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 30 detersivi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29*.

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simboli di pericolo: Nessuno

Fraasi di rischio (R): Nessuna

Consigli di prudenza (S): Nessuno

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre informazioni.

Rif. internazionale: MSDS4602 (15-12-2008), FAJVV08W41

Clearance Reference: DL10757

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

MASTERTTEAM S.C.A.R.L.

M6

Revisione n. 2
Data revisione 13/01/09
Stampata il 13/01/09
Pagina n. 5 / 4

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 12 / 16



SCHEDA DATI DI SICUREZZA-
ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 REACH

Distribuito da:
MASTERTEAM Soc. CONSORTILE

Sede: Via dei Castelli Romani 22/B
00040 Pomezia – RM

Tel. 06.91801242

Fax. 06.91610015

www.masterteam.org

E-mail : info@masterteam.org

Nome prodotto:

M8

**SANIFICANTE A BASE DI
ACIDO PERACETICO**

Data di compilazione: 10/06/07
Data di revisione: 10/07/2010

Utilizzo:

Detersivo Coadiuvante

Domestico Collettività Industriale

Pagina 1 di 6

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società.

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione commerciale: **M8**

1.2 Uso della sostanza/ del preparato

Descrizione/utilizzo: Sanificante a base di acido peracetico

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: Master Team Soc. Consortile.

Sede: Via dei Castelli Romani 22/B- 00040 Pomezia – RM

Tel. (+39) 06-91801242

Fax : (+39) 06-91610015

Informazioni fornite da:

Indirizzo e-mail : info@masterteam.org

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

Emergenza Sanitaria Tel. 118 . Centro Antiveleni Ospedale Maggiore di Milano Tel. 02/66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è considerato corrosivo e comburente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda di sicurezza.

Simbolo di pericolo :



C (corrosivo)



O (comburente)

2.1 Rischi per la salute e/o rischi per l'ambiente

A contatto con la pelle e con gli occhi può causare gravi ustioni. Nelle normali condizioni d'uso previste nella forma in cui si presenta, il preparato non possiede proprietà pericolose per l'ambiente.

R 35 Provoca gravi ustioni

R 5 Pericolo di esplosione per riscaldamento

R 29/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle ed ingestione



Denominazione commerciale: **M 8**

3. Composizione /informazione sui componenti

Conc. (%)	Nome	N. Cas	N. Einescs - CEE	Simboli	Frasi R	Frasi S	Note
5 - 15 %	Acido peracetico	79-21-0		C - O N	7-20/21/22-35	3/7-14.1-26- 36/37/39-45	
5 - 15 %	Acido acetico	64-19-7	200-580-7	C	10 -35	26-27- 36/37/39-45	
5 - 15 %	Acqua ossigenata	7722-84-1	231-765-0	C	34	7-14-26- 36/37/39-45	

I simboli e le relative frasi di rischio (R) si riferiscono alle singole sostanze impiegate, per quanto concerne la simbologia di pericolo risultante dal formulato si rimanda al punto 16 della presente scheda.

4. Misure di pronto soccorso

4.1. Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

4.2. Contatto con gli occhi:

Lavaggio oculare a palpebra aperta per diversi minuti con acqua o soluzione fisiologica, consultare immediatamente un medico o oculista.

4.3. Contatto con la pelle:

Sciquare abbondantemente con acqua, togliere immediatamente gli abiti contaminati e contattare immediatamente un medico.

4.4. Ingestione:

Non indurre il vomito. Contattare immediatamente un medico, ambulanza. Bere abbondante acqua ed attendere l'arrivo dei soccorsi in luogo areato.

5. Misure antincendio

Il preparato non è infiammabile, se compare in un incendio:

5.1. Mezzi di estinzione idonei:

Qualunque mezzo

5.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare

5.3. Mezzi protettivi idonei:

Sistemi di respirazione autonomi

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni individuali:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare che il prodotto raggiunga corsi d'acqua e/o si propaghi nel sottosuolo, nel caso avvertire le autorità competenti.



Denominazione commerciale: M 8

6.3. Metodi di bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente inerte (sabbia, farina fossile, segatura, ecc.) in idonei contenitori e procedere al lavaggio con abbondante acqua.
 Smaltire il materiale contaminato conformemente al punto 13.
 Provvedere ad una sufficiente aerazione.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1. Manipolazione

Non manipolare a mani nude. Utilizzare idonei dispositivi di protezione personale

7.2. Immagazzinamento

Conservare in ambiente fresco e asciutto. Proteggere dal freddo. Tenere separato da sostanze reattive, specie acidi, non riscaldare.

Materiali di stoccaggio idonei: Acciaio inox, plastica, vetro.

7.3. Impieghi particolari:

/

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Valori limite di esposizione

Nome	Valori limite 8 ore (TLV - TWA)	Valori limite breve termine	Valori ceiling	Notazioni
Acido peracetico	1,4 mg/m ³ (Valore CE)	/	/	
Acido acetico	25 mg/m ³ (Valore CE)	/	/	
Acqua ossigenata	1,4 mg/m ³ (Valore CE)	/	/	

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggio

Lavarsi le mani a lavoro terminato

Protezione respiratoria: Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo (limitata quantità, luogo areato)

Protezione delle mani: Guanti impermeabili. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza / la formulazione.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza protettivi a tenuta

Protezione della pelle: Normali abiti da lavoro

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale: Non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

9. Proprietà chimico fisiche

9.1. Informazioni generali

9.1.1. Stato fisico..... : liquido limpido.
 9.1.2. Colore..... : incolore
 9.1.3. Odore..... : pungente

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA-
AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1907/2006****Denominazione commerciale: M 8****9.2. Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:**

- 9.2.1. Valore di pH soluzione tal quale : acido (2,2)
9.2.2. Punto/intervallo di ebollizione: Decompono
9.2.3. Punto di infiammabilità in aria (% vol.) : 74 °C
9.2.4. Temperatura d'autoaccensione: > 270 °C
9.2.5. Proprietà esplosive: Non esplosivo
9.2.6. Proprietà comburenti : Per decomposizione sviluppa ossigeno
9.2.7. Pressione di vapore : Non applicabile
9.2.8. Densità relativa a 20°C: 1150 gr/Litro
9.2.9. Solubilità: Completa in acqua
9.2.10. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: N.d.
9.2.11. Densità do vapore : N.d.

10. Stabilità e reattività**10.1 Condizioni da evitare:**

Può decomporsi velocemente se riscaldato o miscelato con altri prodotti chimici incompatibili quali tutti i sali metallici, alcali, tutti i prodotti riducenti, le sostanze organiche ed infiammabili

10.2 Materiali da evitare:

N.d.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

11. Informazioni tossicologiche**11.1 Dati tossicologici:**

Nome	LD50 (mg/Kg) Orale Ratto	LD50 (mg/Kg) Cutaneo Coniglio	LC50 (mg/m3) Inalaz. Topo
Acido peracetico	1540		24

11.2 Inalazione

11.2.1 Sintomi: n.d.

11.2.2 Effetti (ritardati / immediati/ cronici): n.d.

11.3 Ingestione

11.3.1 Sintomi: Dolore/bruciore a carico del cavo orale e dal tratto digestivo superiore.

11.3.2 Effetti (ritardati / immediati / cronici: Lesione da caustici a carico del cavo orale e dal tratto digestivo superiore con possibilità di perforazione. Acidosi metabolica nei casi più gravi.

11.4 Contatto con la pelle

11.4.1 Sintomi: Forte bruciore, arrossamento, necrosi

11.4.2 Effetti (ritardati / immediati / cronici): Fortemente corrosivo

11.5 Contatto con gli occhi

11.5.1 Sintomi: Forte bruciore, lacrimazione, arrossamento, necrosi
Effetti (ritardati / immediati/cronici): Fortemente corrosivo



Denominazione commerciale: M 8

12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità:

Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.

L'acido per acetico è totalmente biodegradabile e si decompone in acqua, ossigeno ed acido acetico. Quest'ultima sostanza è facilmente metabolizzata dalla maggior parte degli organismi.

Il prodotto non dà apporto di COD

12.2 Mobilità:

n.d.

12.3 Persistenza e degradabilità:

n.d.

12.4 Potenziale di bioaccumulo:

n.d.

12.5 Altri effetti avversi:

n.d

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto dell'ambiente.

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta

13. Considerazioni sullo smaltimento

Non abbandonare nell'ambiente i contenitori contaminati ma provvedere allo smaltimento secondo quanto in discarica controllata secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 ADR/RID: Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID



14.1.1 N° ONU: 2131

14.1.2 Classe ADR/RID – CGVS/E: 5,2,3,5

14.1.3 Numero Kemler:

14.1.4 Denominazione corretta per la spedizione: Perossido organico e liquido organico corrosivo n.a.s. acido(Acido per acetico)

14.1.5 Gruppo di imballaggio: II

14.1.6 Etichetta : 5,8

14.2 IMDG: Trasporto marittimo: IMDG



14.2.1 N° ONU: 2131

14.2.2 Classe IMDG: 5.2

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA-
AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1907/2006****Denominazione commerciale: M 8**

- 14.1.1 Label : 8
14.1.2 Denominazione corretta per la spedizione: PEROXIDE ORGANIC AND CORROSIVE LIQUID,
ACID ORGANIC, N.O.S. (ACIDO PERACETICO)
14.1.3 Gruppo di imballaggio: I
14.1.4 Numero EMS : F-A,S-B

ICAO/IATA: Trasporto aereo: ICAO-TI e IATA-DGR : PROIBITO

15. Informazioni sulla regolamentazione.**Classificazione secondo le direttive CEE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alla direttiva CEE/norme sulle sostanze pericolose 67/548/CEE, 199/45/CE e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento CE 1907/2006 REACH)

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

C - CORROSIVO
O - COMBURENTE

Componenti pericolosi che né determinano l'etichettatura:
ACIDO PERACETICO

Natura dei rischi specifici (frasi R):

R 35 Provoca gravi ustioni

R 5 Pericolo di esplosione per riscaldamento

R 29/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle ed ingestione

Consigli di prudenza (frasi S):

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S3/7 - Tenere il recipiente ben chiuso ed in luoghi freschi

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavarsi abbondantemente con molta acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/faccia

S45 - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

16. Altre informazioni.

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità delle vigenti norme di legge.

L'informazione fornita da questa "SCHEDA DI SICUREZZA" corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza sul prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele assicurarsi che nessun pericolo possa manifestarsi. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro.

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice:

190465

Denominazione

MASTER FLOOR MELA VERDE

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo

Detergente professionale neutro per pavimenti

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

Indirizzo

Via Dei Castelli Romani, 22/B

Località e Stato

00040 Pomezia (RM)

Italia

tel. 06 91801242

fax 06 91611473

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza

info@masterteam.org

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a

tel. 0373 2051

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo:

Xi

Frasi R:

36

2.2 Identificazione dei pericoli.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

MASTER FLOOR MELA VERDE

Revisione n.3
Data revisione 23/07/2009
Stampata il 23/07/2009
Pagina n. 2 / 5

IRRITANTE PER GLI OCCHI.

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene: Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
SODIO ALCHILBENZENSOLFONATO <i>Numero C.A.S.</i> 90194-45-9 <i>Numero CEE</i> 290-656-6	0<= C <5	Xn R 22 Xi R 38 Xi R 41
ALCHILALCOL ETOSSILATO <i>Numero C.A.S.</i> 64425-86-1 <i>Numero CEE</i> POLIMERO	0<= C <5	Xn R 22 Xi R 41 N R 50
ALCHILALCOL ALCOSSILATO <i>Numero C.A.S.</i> 111905-53-4 <i>Numero CEE</i> POLIMERO	0<= C <5	Xi R 36/38

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici, sapone

Tra 5% e 15% tensioattivi anionici
Benzisothiazolinone
profumi

4. Misure di primo soccorso.

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgarsi ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: nessuna particolare misura

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTE: risciacquare con acqua.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste irritazione rivolgersi ad un medico.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.
PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).
PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.
METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi paragrafo 8 e 15).
CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10 se note.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

N.D.

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DELLE MANI: risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. Per contatti ripetuti e/o prolungati, può essere opportuno proteggere la pelle.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso. Usare occhiali protettivi durante operazioni di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Verde
Odore	Gradevolmente profumato
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
pH	7,0 - 7,5
Punto di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Peso specifico:	1,010 Kg/l

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.

PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: non decompone in condizioni normali.

MATERIALI DA EVITARE: non sono note sostanze e/o preparati con i quali il prodotto, nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio, può dare reazioni pericolose. E' buona norma comunque non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.
MASTER FLOOR MELA VERDE

Revisione n.3
Data revisione 23/07/2009
Stampata il 23/07/2009
Pagina n. 4 / 5

11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

-LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

- Contatto con la pelle: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione cutanea.

- Contatto con gli occhi: effetto irritante, possibilità di arrossamenti e lacrimazione.

- Inalazione: irritante per il tratto respiratorio superiore.

- Ingestione: effetto irritante

CLASSIFICAZIONE CE: IRRITANTE.

12. Informazioni ecologiche.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 29* detersivi contenenti sostanze pericolose.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Xi



IRRITANTE

R 36 IRRITANTE PER GLI OCCHI

S 26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle. Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del D.lgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal D.lgs n° 25 del 2

Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Rif. internazionale: MSDS7146-01 (23-01-2009), FAGNC 08W49

Clearance: R63402.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 22 NOCIVO PER INGESTIONE.
R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE
R 38 IRRITANTE PER LA PELLE.
R 41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI
R 50 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 12 / 13 / 15 / 16



Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 190354
Denominazione: OPTIMUM RTU DISINFETTANTE

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Detergente disinfettante professionale PMC reg. n 18772

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: JohnsonDiversey S.p.A.
Indirizzo: Via Milano, 150
Località e Stato: Cologno monzese (MI)
tel. 02 25801
fax 02 2566960

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: SDSInfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero telefonico: JonsonDiversey S.p.A. 26010 Bagnolo Cremasco (CR) Tel 0373 2051

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleteni Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Fasi R: 10-67

2.2 Identificazione dei pericoli.

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLEZZA E VERTIGINI.

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene: Denominazione. Concentrazione (C). Classificazione.

ALCOL ETILICO
Numero C.A.S.
Numero CEE

64-17-5
200-578-6

5<= C <15

F R 11

ALCOL ISOPROPILICO

Numero C.A.S. 67-63-0
Numero CEE 200-661-7

5<= C <15

R 67
F R 11
Xi R 36

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

disinfettanti

4. Misure di primo soccorso.

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

- 4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgersi ad un medico.
- 4.1.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. In caso di sintomatologia respiratoria rivolgersi ad un medico.
- 4.1.3.CONTATTO CON LA CUTI: risciacquare con acqua.
- 4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte.
- 4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO₂, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.
PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).
PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.
METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, la manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare l'inalazione e il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi par. 8 e 15). Assicurare una buona ventilazione/areazione sul luogo di lavoro.
CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili (vedi paragrafo 10).

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
ALCOL ETILICO	WEL		1920	1000		
	TLV-ACGIH		1880	1000		
ALCOL ISOPROPILICO	WEL		999	400	1250	500

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.
PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare l'inalazione di vapori e/o aerosol.
PROTEZIONE DELLE MANI: sciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. Per contatti ripetuti e/o prolungati, può essere opportuno proteggere la pelle.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso. Usare occhiali protettivi durante operazioni di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi.



9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Incolore, limpido
Odore	Caratteristico non definibile
Stato Fisico	Liquido
pH	10,0 - 11,0
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	28 °C.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	0,960 Kg/l

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.
PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: non decompone in condizioni normali.
MATERIALI DA EVITARE: non sono note sostanze e/o preparati con i quali il prodotto, nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio, può dare reazioni pericolose. E' buona norma comunque non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.

11. Informazioni tossicologiche.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

TOSSICITA' ACUTA:

LD50 (orale): >2000 mg/Kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

- Contatto con la pelle: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione oculare.
- Inalazione: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione per inalazione.
- Ingestione: è improbabile che si verifichino effetti dannosi a meno che non ne venga ingerita una quantità elevata.

12. Informazioni ecologiche.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.
INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 29* detersivi contenenti sostanze pericolose.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	3	UN:	1987
Packing Group:	III		
Etichetta:	3		
Nr. Kenler:	30		

(D/E)
ALCOLI, N.A.S. (ETANOLO, ISOPROPANOLO)



Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN: 1987
 Packing Group: III
 Label: 3
 EMS: F-E, S-D
 Marine Pollutant: NO
 Proper Shipping Name: ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL, ISOPROPANOL)



Trasporto aereo:

IATA: 3 UN: 1987
 Packing Group: III
 Label: 3
 Proper Shipping Name: ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL, ISOPROPANOL)



15. Informazioni sulla regolamentazione.

Simboli di pericolo: Nessuno.

- R 10**
R 67 INFIAMMABILE.
 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- S 2**
S 7 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
S 16 CONSERVARE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO.
S 23 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
S 24/25 NON RESPIRARE I VAPORI/AEROSOLI.
S 26 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
S 51 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle. Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

- Riferimento formula: FM004257 (FACHM09W11).
 Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:
R 11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
R 36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R 67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- BIBLIOGRAFIA GENERALE:
 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 4. The Merck Index. Ed. 10
 5. Handling Chemical Safety
 6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 7. INRS - Fiche Toxicologique
 8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.



Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 13 / 14 / 15

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 192048
Denominazione: MASTER VETRI

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Detergente per vetri e specchi

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MASTERTEAM S.C.A.R.L.
Indirizzo: Via Dei Castelli Romani, 22/B
Località e Stato: 00040 Pomezia RM
Italia
tel. 06 91801242
fax 06 91611473

e-mail della persona competente, info@masterteam.org

1.4 Numero di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a tel. 0373 2051

2. Identificazione dei pericoli.

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione:

Concentrazione (C). Classificazione.

3-BUTOSSIPROPAN-2-OLIO

Numero C.A.S. 5131-66-8

0<= C <5

Xi R 36/38

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

MASTER VETRI

Revisione n.2
Data revisione 06/02/2008
Stampata il 14/04/2008
Pagina n. 2 / 5

Numero CEE 225-878-4

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

profumi

4. Misure di primo soccorso.

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgarsi ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. In caso di sintomatologia respiratoria rivolgersi ad un medico.

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTE: risciacquare con acqua.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.
PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi paragrafo 8 e 15).

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10 se note.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

N.D.

8.2. Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria con l'uso normale del prodotto. Evitare comunque l'inalazione di vapori/aerosol.

PROTEZIONE DELLE MANI: risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. Per contatti ripetuti e/o prolungati, può essere opportuno proteggere la pelle.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria con l'uso normale del prodotto. Usare occhiali protettivi durante le operazioni di movimentazione del prodotto che possono provocare schizzi.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Azzurro
Odore	Gradevolmente profumato
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
Proprietà comburenti	N.A.
pH	7,0 - 7,5
Punto di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità	N.A.
Proprietà esplosive:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Peso specifico.	1,00 Kg/l

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.

PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: non decompone in condizioni normali.

MATERIALI DA EVITARE: non sono note sostanze e/o preparati con i quali il prodotto, nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio, può dare reazioni pericolose. E' buona norma comunque non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.

11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione cutanea.

-Contatto con gli occhi: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione oculare.

-Inalazione: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione per inalazione.

-Ingestione: é improbabile che si verifichino effetti dannosi a meno che non ne venga ingerita una quantità elevata.

ALTRE INFORMAZIONI: il prodotto non é soggetto ad alcun requisito di etichettatura derivante da proprietà tossicologiche o da effetti sulla salute dell'uomo ai sensi della Direttiva sulle sostanze e preparati pericolosi.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

MASTER VETRI

Revisione n.2
Data revisione 06/02/2008
Stampata il 14/04/2008
Pagina n. 4 / 5

12. Informazioni ecologiche.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.
INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).
CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).
CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 30 detersivi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29*.

14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Simboli di pericolo: Nessuno.

Frase di rischio (R): Nessuna.

S 23 NON RESPIRARE I VAPORI/AEROSOLI.
S 51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre informazioni.

Rif. internazionale: MSDS6554-01 (30-11-2007), FACJCS 07W41 (12-10-2007)

Clearance n.: R62597.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

MASTERTEAM S.C.A.R.L.
MASTER VETRI

Revisione n. 2
Data revisione 06/02/2008
Stampata il 14/04/2008
Pagina n. 5 / 5

9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 12 / 16

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZAData di aggiornamento:
08.01.2007**1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ PREPARATO E DELLA SOCIETA'/ IMPRESA****1.1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO**1.1.1 *Nome commerciale***MIOSOTIS CREAM SOAP LANOLINA**1.1.2 *Codice riferimento***M I S L A****1.2 UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO**1.2.1 *Descrizione, utilizzo e funzione*

Sapone liquido lavamani le cui proprietà lo rendono utilizzabile anche come bagnoschiuma. E' arricchito con lanolina, sostanza di origine naturale, che gli conferisce proprietà emollienti ed idratanti contribuendo a rendere la pelle morbida ed elastica.

Vedere anche la scheda tecnica del prodotto.

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' / IMPRESA1.3.1 *Identificazione della Società***Bettari Detergenti Srl**

Via Galileo Galilei, 2 - 25020 PONCARALE (BRESCIA) ITALIA
www.bettari.it - info@bettari.it
Tel. 030/2540330 - 2540331 Fax 030/2540332

1.4 TELEFONO DI EMERGENZA (Art. 15 D.Lgs n° 65 del 14/03/2003)1.4.1 *Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:*

Bettari Detergenti srl:
C.A.V. Centro Antivehenti di Milano -Niguarda: Tel 02/66101029

Tel 030/2540330 - 2540331 (orari ufficio)

2) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e/o sostanze per cui siano stati fissati limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro:

<i>Componenti</i>	<i>CAS</i>	<i>% in peso</i>	<i>Simbolo pericolo</i>	<i>Frasei R (vedere punto 16 per il testo integrale)</i>
Betaina	61789-40-0	1 ÷ 3	Xi= Irritante	R 36
Sodio alchilietere solfato	9004-82-4	6 ÷ 8	Xi= Irritante	R 36/38
Dietanolammido da cocco	68603-42-9	2 + 4	Xi= Irritante	R 38 R 41

3) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Preparato non pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE (recepita dal D.lgs. n.65 del 14/03/03) : per il prodotto non esistono rischi nelle normali condizioni d'uso.

Consultare anche quanto riportato in etichetta e vedere punto 15

4) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 *Ingestione*
- Non indurre vomito e non somministrare eccessive quantità di liquidi. Per piccole quantità ingerite, somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Consultare un medico.
- 4.2 *Inalazione*
- 4.3 *Contatto con la pelle*
- 4.4 *Contatto con gli occhi*
- Lavaggio oculare a palpebra aperta per 15 minuti con acqua o soluzione fisiologica. Se necessario sottoporre il paziente a visita oculistica.

5) MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 *Mezzi di estinzione consigliati*
- Il prodotto non è combustibile; tuttavia, in caso d'incendio, a seconda dei materiali coinvolti, utilizzare CO₂, schiuma, acqua nebulizzata, polveri chimiche.
- 5.2 *Mezzi di estinzione da evitare*
- 5.3 *Pericoli derivanti dai prodotti di combustione* ..
- Possibile formazione di monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO - CO₂). Evitare di respirare i fumi.
- 5.4 *Attrezzatura di protezione*

6) PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 *Precauzioni individuali*
- Evitare il contatto con gli occhi.
- 6.2 *Precauzioni ambientali*
- Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria. Tenere il prodotto lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo. Se necessario dare l'allarme al vicinato.
- 6.3 *Metodi di pulizia e raccolta*
- Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (segature, sabbia, terra, ecc.); successivamente alla raccolta lavare con acqua la zona.
- 6.4 *Altre indicazioni*
- Il prodotto è schiumogeno: in caso di fuoriuscita accidentale può rendere le superfici scivolose. Vedere punto 8 e punto 13.

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Data di aggiornamento:

08.01.2007**7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO** (indicazioni conformi all'art. 5 della Dir. 98/24/CE)

- 7.1 Manipolazione
Durante il lavoro non mangiare né bere. Non fumare.
7.2 Immagazzinamento.....
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori, al riparo dalla luce diretta. Evitare temperature estreme.
7.3 Natura imballi
Fiaconi in polietilene (PE) e/o imballi combinati omologati "ONU".
7.4 Impiamento a carico costante
Fiaconi da ml 500 : sovrapposizione di 5 colli identici.
Fiaconi da ml 1000 : sovrapposizione di 4 colli identici.

8) PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- 8.1 Valori limite per l'esposizione delle sostanze elencate al punto 2.....
Non è stato stabilito nessun standard di esposizione per le sostanze presenti in questo prodotto.
- 8.2 Controllo dell'esposizione.....
Controllo dell'esposizione professionale (ai sensi dell'art. 4 della Dir. 98/24/CE).....
Rispettare le abituali norme di igiene industriale.
Evitare il contatto con gli occhi.
- 8.2.2 Protezione respiratoria
Deve essere preparato uno schema di lavoro in modo da minimizzare l'esposizione del lavoratore a questo prodotto. Quando ciò non fosse possibile, il lavoratore deve indossare il seguente equipaggiamento protettivo. Tutto l'equipaggiamento protettivo personale deve essere conforme agli standards CEE (CE), mantenuto efficiente e conservato in modo appropriato. Qualora lo si ritenga necessario, istruire il lavoratore all'uso dell'equipaggiamento in dotazione.
8.2.3 Protezione delle mani
Non richiesto.
8.2.4 Protezione degli occhi.....
Utilizzare occhiali di sicurezza in tutte le operazioni di manipolazione del prodotto.
8.2.5 Protezione della pelle
Se richiesto utilizzare abito da lavoro generico; scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, ad esempio grembiuli, stivali o altri indumenti di tipo traspiranti.
8.2.6 Altre indicazioni.....
Docce di sicurezza e lavacocchi devono essere sempre a disposizione nei luoghi di lavoro.
Controllo dell'esposizione ambientale....
Vedi punto 6.2

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1 INFORMAZIONI GENERALI**

- 9.1.1 Stato fisico
Liquido viscoso
9.1.2 Colore
Rosa
9.1.3 Odore
Profumo floreale

9.2 IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SALUTE UMANA, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

- 9.2.1 Solubilità in acqua
Solubile
9.2.2 Sostanze solubili in alcol etilico
n.d.
9.2.3 Densità a 20° C (Kg/l).....
1.02 ± 0.05
9.2.4 Punto di fusione
n.d.
9.2.5 Punto di ebollizione
n.d.
9.2.6 Punto di infiammabilità (°C)
Non infiammabile
9.2.7 Limiti inf. e sup. di infiammabilità in aria (% vol.)
n.d.
9.2.8 Temperatura di autoaccensione
n.d.
9.2.9 Tensione di vapore
n.d.
9.2.10 Valore di pH (l.q.)
6,2 ± 0,5
9.2.11 Densità di vapori
n.d.
9.2.12 Alcalinità espressa come Na₂O
n.a.
9.2.13 Residuo secco a 105° C (%).....
12,0 ± 1,0
9.2.14 Viscosità.....
n.a.

10) STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Condizioni da evitare
Evitare la miscelazione con altri prodotti similari.
10.2 Materiali da evitare
Nessuno in particolare.
10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi
Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO - CO₂) e anidride (solforica - solforosa).

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZAData di aggiornamento:
08.01.2007**11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le sostanze presenti nel preparato elencate al punto 2:

VIE DI PENETRAZIONE:

Betaina	Ingestione	Può causare qualche irritazione alla bocca ed al primo tratto dell'apparato digerente.
	Inalazione	LD50 orale ratto > 2000 mg/kg.
	Contatto con la cute	Può causare qualche irritazione alla pelle dopo un contatto prolungato.
	Contatto con gli occhi	Può causare gravi irritazioni agli occhi.
Sodio alchilietere solfato	Ingestione	LD50 > 2000 mg/Kg di peso corporeo.
	Inalazione	-
	Contatto con la cute	Irritante
	Contatto con gli occhi	Irritante
Dietanolammide da cocco	Ingestione	LD50 > 2000 mg/Kg di peso corporeo.
	Inalazione	-
	Contatto con la cute	Irritante
	Contatto con gli occhi	Irritante

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando la contaminazione di corsi d'acqua e di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il (1) tensioattivo (1) contenuto (1) in questo formulato è (sono) conforme (i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.1 Sono di seguito riportate le informazioni ecologiche disponibili riguardanti le sostanze presenti nel preparato elencate al punto 2:
Ecotossicità:.....
Betaina: Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici.

Sodio alchilietere solfato: Tossicità su Daphnia EC50 > 1 mg/l

Dietanolammide da cocco: n.d.

12.2 Mobilità:.....
Betaina: Il prodotto si discioglie in acqua.

Sodio alchilietere solfato: n.d.

Dietanolammide da cocco: n.d.

12.3 Persistenza e degradabilità.....
Betaina: Il prodotto è facilmente biodegradabile secondo i criteri dell'UE.

Sodio alchilietere solfato: Biodegradabilità > 90% (OECD 302 B)

Dietanolammide da cocco: Biodegradabilità > 90% (OECD 302 B)

12.4 Potenziale di bioaccumulo.....
Betaina: Il prodotto è tensioattivo. Log Pow non è appropriato.

Sodio alchilietere solfato: n.d.

Dietanolammide da cocco: n.d.

12.5 Altri effetti avversi....
Betaina: Non scaricare in acque superficiali.

Sodio alchilietere solfato: n.d.

Dietanolammide da cocco: n.d.

13) OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminazione del materiale: In caso di sversamento non lavare con acqua ma assorbire su abbondante materiale inerte (segatura) e raccogliere l'impasto risultante. Utilizzare le eventuali precauzioni e indumenti protettivi riportati al punto 8. Il materiale raccolto così inattivato deve essere considerato un rifiuto speciale e affidato ad uno smaltitore autorizzato.

Smaltimento della confezione: Le confezioni vuote devono essere trattate come rifiuti speciali e, come tali, affidati a smaltitore autorizzato.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO CLASSIFICAZIONE Non regolamentato

14.1	Stradale e Ferroviario	ADR / RID	Classe	PG	N° Kenler / N°ONU
	Voci				
14.2	Marittimo	IMDG	Classe	PG	N° Kenler / N°ONU

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Data di aggiornamento:

08.01.2007

15) INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Informazioni in materia di salute che figurano in etichetta in applicazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (recepita dal D.Lgs. n.65 del 14/03/03):

15.1 Simboli di pericolo

Frase R

Frase S

S2 : Conservare fuori della portata dei bambini.

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura.....

15.2 La presente Scheda di sicurezza è conforme alla Direttiva 91/155/CE (DM 28/01/92) , 93/112/CE (DM 04/04/97) e 2001/58/CE (DM 07/09/02)

15.3 Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

DPR 250/89 (Etichettatura detergenti)

DPR 303/56 (Controlli sanitari e igiene sui luoghi di lavoro)

D.Lgs n° 626 del 19/09/94 (Attuazione delle Dir. CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

D.Lgs n° 25 del 02/02/02 (Valori limiti biologici e procedure di sorveglianza industriale)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente.

16) ALTRE INFORMAZIONI

Centro di contatto tecnico

Bettari Detergenti Srl

Via Galileo Galilei, 2 - 25020 PONCARALE (BRESCIA) ITALIA

www.bettari.it - info@bettari.it

Tel. 030/2540330 - 2540331 Fax 030/2540332

Elenco delle pertinenti frasi R di cui al punto 2...

R36: Irritante per gli occhi.

R38: Irritante per la pelle.

R36/38: Irritante per gli occhi e la pelle.

R41: Rischio di gravi lesioni oculari.

Variazioni nella scheda rispetto alla versione precedente.....

Tutte le sezioni di questa edizione sono state riviste
La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Presentare la scheda qualora si ricorra ad un medico o al Pronto Soccorso.
Per le quantità e modalità d'uso seguire le istruzioni in etichetta .

Avvertenze.....


Fonti bibliografiche.....

Legenda.....

n.d. = dati non disponibili


n.a. = dati non applicabili

L'informazione fornita su questa "SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA" corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazione o miscele, assicurarsi che nessun pericolo possa manifestarsi.
Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro.

Laboratori PRODENE KLINT 2, rue Denis Papin Z.I. Mityr Compans 77290 MITRY MORY	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA		Approvazione : 
	File : FDS.Doc		Edizione : 0 / 26.12.02 Revisione : Pagina : 1/4


SCHEDA N° 235

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA DITTA	
Nome del prodotto : ROSE PARFUME	
Fornitore : Laboratori PRODENE KLINT 2, rue Denis Papin Z.I. Mityr Compans 77290 MITRY MORY Tel : 01 64 67 06 11 Fax : 01 64 67 06 78 N° urgenza 01 45 42 59 59	
2 - COMPOSIZIONE	
Natura chimica : Miscela di agenti lavanti anionici dolci, di supergrassante di origine vegetale, e di agente di trasformazione madreperlacea	
3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
Principali pericoli : leggermente irritante per le mucose. Non ingerire	
Rischi specifici : non concernato	
Etichettatura : non concernato	
4 - PRIMI SOCCORSI	
In caso di proiezione negli occhi o sulle mucose, risciacquare abbondantemente con acqua pulita. Non strofinare. Consultare un medico se necessario In caso d'ingestione : contattare un medico o Il Centro Anti-veleni dell'ospedale FERNAND VIDAL (Parigi) – Tel. 01 40 37 04 04	
5. MISURE DI LOTTA CONTRO L'INCENDIO	
Mezzo di spegnimento adatto : ogni mezzo	

Laboratori PRODENE KLINT 2, rue Denis Papin Z.I. Mifry Compans 77290 MITRY MORY	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	Approvazione : 
	File : FDS.Doc	Edizione : 0 / 26.12.02 Revisione : Pagina : 2/4

SCHEDA N°235

<p>6 - <u>PRECAUZIONI DA PRENDERE IN CASO DI DISPERSIONE FORTUITA</u></p> <p><u>Precauzioni individuali</u> : non concernato</p> <p><u>Precauzioni per la protezione dell'ambiente</u> :</p> <p>Arginare, assorbire su supporto inerte (sabbia, segatura, stracci...)</p> <p><u>Metodo di pulizia</u> :</p> <p>Assorbire su supporto inerte, raccogliere e lavare abbondantemente con acqua chiara</p>
<p>7 - <u>MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</u></p> <p><u>Manipolazione</u> :</p> <p>Non inghiottire Non mescolare con saponi liquidi naturali (pH > 9,4), con altre miscele lavanti (detergenti liquidi), con lozioni e saponi battericidi a base di ammonio quaternario</p> <p><u>Stoccaggio</u>:</p> <p>È consigliato stoccare il prodotto nel suo imballaggio originale (polietilene), tra 0 e 40°C. In caso d'imballaggi metallici, utilizzare solo imballaggi metallici con vernice interna (epossidica) Teme il gelo</p>
<p>8 - <u>CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE</u></p> <p><u>Protezione delle mani</u> : non concernato <u>Protezione degli occhi</u> : non concernato <u>Protezione respiratoria</u> : non concernato</p>

Laboratori PRODENE KLINT 2, rue Denis Papin Z.I. Mity Compans 77290 MITRY MORV	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA File : FDS.Doc	Approvazione :  Edizione : 0 / 26.12.02 Revisione : Pagina : 3/4
---	--	---

SCHEDA N°235

9 - PROPRIETÀ FISICO-CHIMICHE

Aspetto : Liquido viscoso rosa madreperlaceo, profumo mazzo di fiore

PE : prodotto puro : 6,5 – 6,8
 al 10% in acqua distillata : non determinato

Temperature di cambiamento di stato :

- . punto di congelamento : 0°C
- . ebollizione : non determinata

Punto d'infiammabilità : non concernato

Esplosività : non concernato

Massa volumica (20°C) : 1,02 – 1,03 g/cm³

Solubilità : totalmente solubile nell'acqua

Viscosità (Brookfield a 20°C) : 2 800 – 3 200 mPa.s

10 – STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità : Il prodotto gela sotto 0°C e rischia di sfarsarsi

Reazioni pericolose : Non concernato

11 - TOSSICOLOGIA


Tossicità acuta : Non determinata

Irritazione primaria : non irritante per la pelle

Irritazione oculare : Leggermente irritante

In caso d'ingestione, contattare immediatamente un medico.
 Formula depositata ai Centri Anti-Veleni : PARIGI, LIONE, MARSIGLIA

12 - BIODEGRADABILITÀ : biodegradabile > 90%

Laboratori PRODENE KLINT 2, rue Denis Papin Z.L. Mitry Compans 77290 MITRY MORY	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	Approvazione : 
	File : FDS.Doc	Edizione : 0 / 26.12.02 Revisione : Pagina : 4/4

SCHEDA N°235

<p>13 - ELIMINAZIONE</p> <p><u>Prodotto e le sue diluizioni</u> :</p> <p>Prodotto puro : Arginare ed assorbire su supporto inerte Diluizioni : Diluire con acqua prima dello scarto</p> <p>Imballaggio :</p> <p>risciacquare con acqua imballaggio perso di polietilene</p>
<p>14 - TRASPORTO : CODIFICA E CLASSIFICA</p> <p><u>Regolamentazione internazionale</u> : non regolamentata</p> <p>Via terrestre : non concernato Via marittima : non concernato</p>
<p>15 - INFORMAZIONI REGOLAMENTARI :</p> <p>Etichettatura : non concernato</p>
<p>16 - ALTRE INFORMAZIONI :</p> <p>ROSE PARFUME CHIMITEC è una lozione schiumosa per il lavaggio delle mani conforme alla norma AFNOR NFT 73-101.</p>

"La presente scheda integra i manuali tecnici di uso ma non li sostituisce. Le informazioni che contiene sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto concernato, alla data indicata. Sono fornite di buona fede. L'attenzione degli utilizzatori viene inoltre richiamata sui rischi eventualmente incorsi quando un prodotto è utilizzato per altri usi di quelli per i quali è stato concepito.

Non esenta in nessun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. Saranno della sua unica responsabilità le precauzioni legate all'uso che fa del prodotto".

Scheda di sicurezza SALPUR PASTIGLIE

In conformità al regolamento (EG) Nr. 1907/2006 (REACH)

Versione del 05.06.2009

Sostituisce la versione dell' 01.04.2009

Pagina 1 di 5

Sezione 1: Identificazione del prodotto/della preparazione e del fornitore

Descrizione del prodotto o della preparazione:

Articolo: 48242

Denominazione: Salpur Pastiglie

Utilizzo del prodotto/della preparazione:

Pastiglie di sale ricristallizzato per l'addolcimento delle acque e per la preparazione di salamoia nel processo alimentare

Descrizione di fornitore:

Ditta: Südsalz GmbH * Salzgrund 67 * 74076 Heilbronn/Deutschland

Telefono: (0 71 31) 64 94-0

Telefax: (0 71 31) 64 94-177

Numero di emergenza: (0 71 31) 64 94-116

Contatto: Controllo Qualità e Modalità Tecniche
Telefono: (0 71 31) 64 94-116

Sezione 2: Possibili rischi

Non è un prodotto pericoloso, in conformità alla direttiva 67/548/CE

Sezione 3: Composizione ed informazioni sui componenti

Nr. CAS: 7647-14-5

M: 58,44 g/mol EG-Nr: 231-598-3

Formula Hill: ClNa

Formula chimica: NaCl

Sezione 4: Misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Respirare aria fresca.

In caso di contatto con la pelle: Sciacquare con acqua abbondante e togliere i vestiti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare con acqua abbondante, tenendo le palpebre ben aperte.

In caso di ingestione: Bere acqua (massimo due bicchieri), consultare un medico in caso di malessere.

Scheda di sicurezza SALPUR PASTIGLIE

In conformità al regolamento (EG) Nr. 1907/2006 (REACH)
Codice articolo: 48242

Denominazione del prodotto: Salpur pastiglie

Pagina 2 di 5

Sezione 5: Misure antincendio

Mezzo di estinzione raccomandato: In adattamento ai materiali posti nelle immediate vicinanze

Pericoli particolari: Non infiammabile

Altre indicazioni: Evitare che l'acqua usata per l'estinzione entri in contatto con l'acqua di superficie e con la falda acquifera.

Sezione 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni per il personale: Evitare la formazione di polvere. Le polveri non devono essere inalate.

Protezione ambientale: Non scaricare nella fognatura.

Misure di pulizia: Rimuovere a secco la maggiore quantità possibile e smaltire. Ripulire.

Sezione 7: Stoccaggio e manipolazione

Manipolazione: Nessuna richiesta particolare.

Stoccaggio: Chiudere bene. Tenere all'asciutto. Temperatura di stoccaggio: senza limitazioni.

Sezione 8: Misure particolari di protezione

Limitazioni e misure di protezione sul luogo di lavoro

Protezione personale:

L'abbigliamento protettivo deve essere selezionato specificatamente per il luogo di lavoro, in base alla concentrazione e alla quantità di sostanze pericolose maneggiate. La resistenza dell'abbigliamento di protezione deve essere chiarita con il fornitore.

Protezione delle vie respiratorie:

Necessaria in caso di formazione di polveri.

Protezione degli occhi:

Necessaria.

Protezione delle mani:

Per contatto diretto: Materiale: gomma di nitrile
Spessore 0,11 mm
Punto di rottura > 480 min

Per contatto da spruzzo:

Materiale: gomma di nitrile
Spessore 0,11 mm
Punto di rottura > 480 min

Scheda di sicurezza SALPUR PASTIGLIE

In conformità al regolamento (EG) Nr. 1907/2006 (REACH)

Codice articolo: 48242

Denominazione del prodotto: Salpur pastiglie

Pagina 4 di 5

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

LD₅₀ (epidermale, conigli) > 10000 mg/kg (RTECS)
LD₅₀ (orale, ratti) 3000 mg/kg (RTECS)

Sintomi specifici rilevati dai test sugli animali:

Test sull'irritazione degli occhi (conigli): irritazione leggera (IUCLID).

Tossicità da sub-acuta a cronica:

Non cancerogena negli esperimenti sugli animali.

Nessun effetto mutageno negli esperimenti sugli animali.

Mutagenicità (test su cellula di mammifero): micronucleo negativo (IUCLID).

Mutagenicità batterica: Test di Ames: negativo (IUCLID).

Nessun danno sulla capacità riproduttiva.

Nessun effetto teratogeno negli esperimenti animali.

Ulteriori indicazioni tossicologiche:

In seguito a contatto con gli occhi: leggera irritazione

In seguito all'ingestione di una grossa quantità: nausea, vomito.

Informazioni aggiuntive:

Non si verificano effetti tossicologici se il prodotto viene manipolato correttamente.

Sezione 12: Informazioni ambientali

Biodegradabilità:

I metodi per la definizione della biodegradabilità non sono rilevanti per quanto riguarda le sostanze inorganiche.

Comportamento nei settori ambientali:

Non si verificano concentrazioni negli organismi.

Effetti ecotossici:

Effetti biologici:

Tossicità del pesce: Pimephales promelas LC₅₀: 7650 mg/l/96h (IUCLID)

Tossicità della Dafnia: Dafnia magna ECD₅₀: 1000 MG/L/48H (IUCLID)

Ulteriori informazioni ecologiche:

Non disperdere nei corsi d'acqua, nelle fognature e sul terreno!

Scheda di sicurezza SALPUR PASTIGLIE

In conformità al regolamento (EG) Nr. 1907/2006 (REACH)
Codice articolo: 48242
Denominazione del prodotto: Salpur pastiglie

Pagina 5 di 5

13. Indicazioni per lo smaltimento

Prodotto: I prodotti chimici devono essere smaltiti in osservanza delle norme legislative nazionali vigenti.

Imballo: Gli imballi dei prodotti Sudsalz devono essere smaltiti secondo le normative vigenti oppure ritirati.

14. Informazioni logistiche

Nessuna raccomandazione in merito alle disposizioni di consegna.

15. Informazioni giuridiche

Identificazione del prodotto in ottemperanza alle direttive CEE

Simbolo: --
Fraser: --
Fraser S: --

Disposizioni nazionali (Germania):

Classificazione di pericolosità dell'acqua: 1 (pericolosità dell'acqua debole) VwVwS Anh. 2 KennNr.270

Classificazione VCI: 10-13

16. Informazioni aggiuntive

Il cloruro di sodio non è una sostanza pericolosa; non sussiste pertanto alcun obbligo legislativo che imponga l'emissione di una scheda di sicurezza. Tuttavia, al fine di fornire ai ns. clienti informazioni dettagliate sull'utilizzo del prodotto, è stato deciso di redigere questa scheda di sicurezza.

Le informazioni qui contenute descrivono esclusivamente i possibili requisiti di sicurezza del prodotto e si basano sulle nostre conoscenze attuali. Non rappresentano alcuna garanzia sulle caratteristiche del prodotto, in conformità alle condizioni di garanzia contrattuali.

Motivo dell'aggiornamento:

Revisione generale

MASTERTEAM S.C.A.R.L.
MASTER DISINCROST

Revisione n. 1
Data revisione 15/05/06
Stampata il 15/05/06
Pagina n. 1 / 5

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

197193

Codice:
Denominazione

MASTER DISINCROST

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo

Disincrostante acido

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

MASTERTEAM S.C.A.R.L.
Via Dei Castelli Romani, 22/B
00040 Pomezia

(RM)

Italia

tel. 06 91801242
fax. 06 91611473

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni rivolgersi a

tel. 0373 2051

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione
ACIDO FOSFORICO
Cas No 7664-38-2
CE No 231-633-2
ACIDO NITRICO
Cas No 7697-37-2
CE No 231-714-2

Concentrazione (C)	Classificazione
15 <= C < 25	C R 34
15 <= C < 20	O R 8 C R 35

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso in conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

MASTER DISINCROST

Revisione n. 1
Data revisione 15/05/06
Stampata il 15/05/06
Pagina n. 2 / 5

presente scheda.

Simboli di pericolo: C
Frasi R: 34

3.2 Identificazione dei pericoli

PROVOCA USTIONI.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON PROVOCARE IL VOMITO. Rivolgersi con urgenza ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. Rivolgersi ad un medico.

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTI: togliere subito gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua fresca corrente. In caso di dolore persistente rivolgersi ad un medico.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi con urgenza ad un medico.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio

MEZZI DI ESTINZIONE: CO₂, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.
PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: assorbire con materiale liquido assorbente inerte (sabbia, diatomite ecc.) e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua, utilizzare eventualmente un agente neutralizzante.

7. Manipolazione e immagazzinamento

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, la manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare l'inalazione e il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi par. 8 e 15). Assicurare una buona ventilazione/areazione sul luogo di lavoro.

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili (vedi paragrafo 10).

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

ACIDO FOSFORICO

- TLV TWA 1 mg/m³ (Europe)

- TLV STEL 2 mg/m³ (Europe)

ACIDO NITRICO

- TLV TWA 5,2 mg/m³ OES (Great Britain)

- TLV STEL 10 mg/m³ OES (Great Britain)

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare l'inalazione di vapori e/o aerosol.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi resistenti agli agenti chimici in gomma butilica o nitrilica (EN 374, categoria III). Guanti di tipo diverso possono essere scelti su indicazione del fornitore. La selezione dei guanti di protezione dovrebbe

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

MASTER DISINCROST

Revisione n. 1
Data revisione 15/05/06
Stampata il 15/05/06
Pagina n. 3 / 5

comunque essere fatta sulla base della conoscenza del tipo di agente chimico pericoloso in questione (vedi sezioni 2 e 9) e dei compiti dell'operatore, tenendo in considerazione le condizioni lavorative, i rischi coinvolti e i dati tecnici resi disponibili dal fornitore di guanti (Nota Informativa del fabbricante).
PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi contro eventuali schizzi.
PROTEZIONE DELLA CUTI: indumenti protettivi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Incolore
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
pH	<=2,0
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,240 Kg/l

10. Stabilità e reattività

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.
SOSTANZE DA EVITARE: con i prodotti alcalini si hanno reazioni fortemente esotermiche (liberazione di calore). Ha azione corrosiva su molti metalli. Evitare il contatto con sostanze che sviluppano gas pericolosi in ambiente acido (Cloriti, Ipercioriti, solfiti, solfuri).

11. Informazioni tossicologiche

TOSSICITA' ACUTA:
-LD50 (orale): 200-2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica. Questo dato ha valore solo teorico essendo il prodotto classificato corrosivo.
EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:
-Contatto con la pelle: corrosivo, provoca ustioni dello strato superficiale della pelle con arrossamento, bruciore e possibile comparsa di vescicolazioni.
-Contatto con gli occhi: fortemente corrosivo, provoca gravi lesioni.
-Inalazione: fortemente caustico per l'apparato respiratorio. Può provocare edema polmonare.
-Ingestione: l'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago con possibile perforazione dell'esofago e del tratto gastrointestinale.
CLASSIFICAZIONE CE:
CORROSIVO

12. Informazioni ecologiche

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2005/CE sui detersivi.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Osservazioni sullo smaltimento

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali. Recuperare se possibile.
CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali. Bonificare sempre gli imballi prima del loro smaltimento o riciclo.
CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 14, acidi.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

MASTER DISINCROST

Revisione n. 1
Data revisione 15/05/06
Stampata il 15/05/06
Pagina n. 4 / 5

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 8 UN: 3264
Packing Group: III
Etichetta: 8
Nr. Kemler: 80
Nome tecnico: 3264 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido nitrico e acido fosforico)

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 8 UN: 3264
Packing Group: III
Label: 8
EMS: F-A, S-B
Proper Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido nitrico e acido fosforico)

Trasporto aereo:

IATA: 8 UN: 3264
Packing Group: III
Label: 8

15. Informazioni sulla normativa

C



CORROSIVO

- R34 PROVOCA USTIONI.
- S23 NON RESPIRARE I VAPORI/AEROSOLI
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
- S28 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA.
- S36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
- S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

Contiene:
ACIDO FOSFORICO
ACIDO NITRICO

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

MASTERTEAM S.C.A.R.L.

MASTER DISINCROST

Revisione n. 1
Data revisione 15/05/06
Stampata il 15/05/06
Pagina n. 5 / 5

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Rif. Local: 197193 (15-May-2006), VA33-02 (12-Mar-2004).

Clearance: R60662

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R 8

PUÒ PROVOCARE L'ACCENSIONE DI MATERIE COMBUSTIBILI.

R 34

PROVOCA USTIONI.

R 35

PROVOCA GRAVI USTIONI.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione uno. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare le normative locali, nazionali e comunitarie. Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di:

-SOSTANZE PERICOLOSE: Direttiva 2004/73/CE recante 29° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE relativa a classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.

-PREPARATI PERICOLOSI: Decreto Lgs. n.65 del 14/03/2003 attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio, etichettatura dei preparati pericolosi.

-SCHEDE DI SICUREZZA: Decreto Ministero della Salute del 7 Settembre 2002 recante recepimento della Direttiva 2001/58/CE che definisce e fissa le modalità di informazione specifica concernente i preparati pericolosi.

-TRASPORTO: Accordo A.D.R. e norme complementari sul trasporto di merci pericolose su strada; Codice IMDG che regola il trasporto marittimo; Codice ICAO/IATA che regola il trasporto aereo.

